# TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

# **SEZIONE ESECUZIONE IMMOBILIARE**



Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Maria Letizia D'Orsi

PROCEDURA n° 61/2006 R.G.Es.

Creditore procedente

Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti

Creditori intervenuti

24/11/2010 - Zeus Finance srl 30/05/2011 - Banca Popolare di Ancona

Debitore

\*\*\*\*\*

# PERIZIA DI STIMA



L'Esperto

arch. Saverio PARRELLA

# Sommario PERIZIA DI STIMA ...... 1 QUESITO......3 SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ......6 Supplemento perizia......9 RISPOSTA AI OUESITI ......10 Individuazione dei beni oggetto del pignoramento ......10 Confini dei beni oggetto del pignoramento......11 Formazione di uno o più lotti di vendita ......14 Individuazione dei beni componenti il lotto ......15 Definizioni......74 Quesito lett. c .......75 Regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico .......75 Epoca di realizzazione dell'immobile......77 Estremi del provvedimento autorizzatorio e rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento medesimo......77 Opere abusive, eventuale sanabilità ed oneri ......79 Quesito lett. d ......82 Identificazione catastale dell'immobile.....82 Accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali.....82 Variazione catastale necessaria ......82 Scheda catastale ......84 Ouesito lett. e ......84 Stato di possesso degli immobili ......84 Stato civile dell'esecutato ......84 Quesito lett. f......84 Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene......84 Quesito lett. g ......86 Informazioni per l'acquirente ......86 Precedenti proprietari nel ventennio......87 Ouesito lett. h......89 Criterio di stima utilizzato......89 Fonti delle informazioni utilizzate per la stima ......93 Calcolo delle superfici commerciali di ciascun immobile ......95 Valore di mercato a mg ......96 Adeguamento e correzioni della stima ......98 Valutazione della guota indivisa ......104

**INCARICO** 

Il giorno 4 ottobre 2011, l'ill.mo G.d.E. nominava lo scrivente, arch.

Saverio Parrella, con studio in Benevento alla via Annunziata n.129,

esperto nel procedimento esecutivo n. 61/2006, affidandogli - previo

giuramento di rito (13 ottobre 2011) - il seguente

QUESITO

"previo controllo della completezza dei documenti di cui all'art. 567

c.p.c., la cui mancanza od inidoneità sarà immediatamente segnalata

al Giudice, provveda il tecnico, con riferimento agli immobili oggetto di

pignoramento, identificati catastalmente in Reino (Bn) al foglio 12

particella 251 e in San Marco dei Cavoti al foglio 34 particelle 12 - 13

- 15 - 17 - 412 - 683 - 686 - 687, al foglio 40 particella 450, al

foglio 57 particelle 222, 227:

a. alla esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento con

esatta indicazione di almeno tre confini ed alla formazione, ove

opportuno, di uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi

confini e provvedendo, previa autorizzazione del giudice, ove

necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla

relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico

Erariale;

b. all'esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il

lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile,

della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale

numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle

eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti

caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche delle zone confinanti. Con riferimento al singolo bene, verranno indicate eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc.), la tipologia del bene, l'altezza interna utile, la composizione interna, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione, le caratteristiche strutturali del bene,

comuni, indicando anche il contesto in cui essi si trovano, le

c. alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico,

contrario, i costi necessari al loro adeguamento;

nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile, precisando

per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e - per gli

impianti - la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso

indicando in quale epoca fu realizzato l'immobile, gli estremi del

provvedimento autorizzatorio, la rispondenza della costruzione alle

previsione del provvedimento medesimo, eventuali modifiche e gli

estremi degli atti autorizzativi. In caso di esistenza di opere abusive,

il tecnico provvederà all'indicazione dell'eventuale sanabilità ai

sensi delle leggi n. 47/85 ed alla luce degli attuali strumenti

urbanistici e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni

presso gli uffici comunali competenti ovvero agli oneri economici

necessari per l'eliminazione dell'abuso (ove non sanabile);

d. all'identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento

dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento

con le risultanze catastali, eseguendo le variazioni che fossero

necessarie per l'aggiornamento del catasto, acquisendo la relativa

scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di

difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua

correzione o redazione;

e. all'indicazione dello stato di possesso degli immobili, precisando se

occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal debitore. Ove essi siano

occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la

data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di

scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio

fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;

f. alla specificazione dei vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene,

distinguendo e indicando in sezioni separate quelli che resteranno

a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o

regolarizzati dalla procedura;

g. ad acquisire ogni informazione concernente:

l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione

(es. spese condominiali ordinarie);

eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora

scadute;

eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi

due anni anteriori alla data della perizia;

eventuali cause in corso

la individuazione dei precedenti proprietari nel ventennio e alla

elencazione di ciascun atto di acquisto, con indicazione dei suoi

Pagina | 6

estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e

trascrizione), e ciò anche sulla scorta della eventuale relazione

notarile;

h. alla valutazione complessiva dei beni, indicando distintamente e in

separati paragrafi i criteri di stima utilizzati, le fonti delle

informazioni utilizzate per la stima, il calcolo delle superfici per

ciascun immobile, con indicazione dell'immobile, della superficie

commerciale del valore al mq, del valore totale; esponendo altresì

analiticamente gli adeguamenti e correzioni della stima, precisando

tali adeguamenti in maniera distinta per lo stato d'uso e

manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non

eliminabili dalla procedura, nonché per eventuali spese

condominiali insolute, il valore finale del bene, al netto di tali

decurtazioni e correzioni;

Nel caso si tratti di **quota indivisa**, fornisca altresì la valutazione

della sola quota, tenendo conto della maggior difficoltà di vendita

per le quote indivise; precisi infine se il bene risulti comodamente

divisibile, identificando, in caso affermativo, le parti che potrebbero

essere separati in favore della procedura.

Pertanto, in adempimento all'incarico conferitomi, avendo effettuato

tutti gli accertamenti necessari, svolto i sopralluoghi per i dovuti

riscontri ed esperite tutte le opportune indagini e verifiche, il

sottoscritto rassegna la presente relazione tecnica.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

In relazione all'incarico conferito, il sottoscritto esperto, prima

dell'effettivo inizio delle operazioni peritali, verificava la completezza

della documentazione ex art. 567 c.p.c.: alla pratica era allegato quanto segue:

certificato notarile redatto in data 28/07/2006 dal dott. Caruso

Tommaso, notaio in Benevento in cui venivano attestate le

risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari;

certificato di destinazione urbanistica, Comune San Marco dei

Cavoti (BN), del 28/07/2006, relativo a foglio 34 particelle 12 –

13 - 15 - 412 - 686 - 687, foglio 40 particella 450, foglio 57,

particelle 222 - 227;

certificato di destinazione urbanistica, Comune di Reino (BN),

del 4/08/2006, relativo a foglio 12 particella 251;

• estratto di mappa, Comune di Reino (BN), del 18/07/2006,

foglio 12;

estratto di mappa, Comune di San Marco dei Cavoti (BN), del

18/07/2006, foglio 34;

estratto di mappa, Comune di San Marco dei Cavoti (BN), del

18/07/2006, foglio 40;

estratto di mappa, Comune di San Marco dei Cavoti (BN), del

18/07/2006, foglio 57.

Il sottoscritto, comunicava il 23 novembre 2011 (con r.a.r.)

all'esecutato, ed il 24 novembre 2011 (mediante posta elettronica) ai

creditori Zeus Finance s.r.l. (società alla quale il creditore procedente

Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti aveva ceduto il

credito) e Banca Popolare di Ancona, l'inizio delle operazioni peritali. In

data 6 dicembre 2011, lo scrivente con la collaboratrice arch. Rosanna

Lorusso, si recava presso l'immobile identificato catastalmente al foglio

34 particella 17 in c.da Leccata del comune di San Marco dei Cavoti. In

presenza d , figlio dell'esecutato, lo scrivente esperto e

la collaboratrice avviavano l'esame dei luoghi, eseguendo rilievi ed

estraendo reperti metrici e fotografici dei fabbricati rurali identificati

catastalmente al foglio 34 particelle 683 e 687 e di parte del

fabbricato rurale identificato catastalmente al foglio 34 particella 17;

alle ore 12,00 l'esperto e la collaboratrice sospendevano le operazioni

fissandone il prosieguo al 10 dicembre 2012. In tale data lo scrivente,

con l'arch. Rosanna Lorusso, si recava presso c.da Leccata per

riprendere le operazioni, ma era impossibilitato ad eseguire le

necessarie ispezioni e rilievi, a causa dell'assenza dell'esecutato. Con

nota del 12/12/2011 il sottoscritto provvedeva a rendere noto al

Giudice dott.ssa Maria Letizia D'Orsi quanto verificatosi, restando in

attesa di disposizioni.

Con nota del 14/12/2011 il G.d.E. provvedeva ad informare lo

scrivente della nomina quale custode dei beni del dott.. Angelo Raffaele

Goglia, commercialista e revisore contabile con studio in via San rocco

n.5 di Foglianise.

Il suddetto custode, dopo il sopralluogo effettuato in data 04/01/2012,

mi comunicava l'impossibilità di poter accedere ai beni pignorati.

Il giorno 20/01/2012 presento presso la cancelleria dell'Esecuzione

Immobiliare del Tribunale di Benevento una richiesta di proroga dei

termini per il deposito della consulenza di giorni 60 a far data dal 22

gennaio 2012.

arch. Saverio Parrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 - email s.parrella@archiworld.it

In data 30 gennaio 2012 lo scrivente esperto si recava, insieme alla

collaboratrice arch. Rosanna Lorusso ed al custode dott. Angelo

Raffaele Goglia, presso i beni oggetto di pignoramento: consentito

l'accesso, procedevo a completare il rilevo della particella 17 del foglio

34 ed a eseguire le necessarie ispezioni dei beni identificati

catastalmente al foglio 34 particelle 12 - 13 - 15 - 412 - 686, al

foglio 40 particella 450, al foglio 57 particelle 222 - 227 del comune

di San Marco dei Cavoti, al foglio 12 particella 251 del comune di

Reino, estraendo opportuni reperti metrici e fotografici.

Supplemento perizia

Con nota del 08/03/2012 la Cancelleria delle Esecuzioni mi

comunicava che il G.d.E. disponeva supplemento perizia sui beni di cui

al fg. 34 part. 16 e part. 682.

Pertanto nell'impossibilità di rispettare i termini fissati per il deposito

della relazione di stima, con nota del 19/03/2012 presentavo richiesta

di proroga dei termini per la consegna di giorni 90 a far data dal 21

marzo 2012.

Verifiche espletate presso l'Agenzia del Territorio conducevano lo

scrivente alle seguenti conclusioni in relazione alle particelle succitate,

oggetto di richiesta di supplemento perizia:

particella 16 del foglio **34**, già intestata all'esecutato

\*\*\*\*\*\* in proprietà ed alla madre quale

usufruttuaria parziale, risulta soppressa dal 20/08/2002 ed ha

originato e/o variato l'immobile 682 del foglio 34, quest'ultimo, con gli

stessi intestati, risulta soppresso dal 05/09/2002 ed ha originato e/o

variato gli immobili foglio 34 particella 686 - foglio 34 particella 687, entrambi già oggetto della presente stima, nell'originario conferimento d'incarico.

In data 25/05/2012 effettuo sopralluogo col Responsabile del Servizio Edilizia ed Urbanistica del comune di San Marco dei Cavoti, arch. Carmela De Corso, presso gli immobili identificati al foglio 34 al fine di verificare l'esatta rispondenza dei luoghi agli atti presenti presso l'Ufficio Tecnico.

Effettuate tutte le verifiche presso le sedi dei vari Uffici, quali Settore Tecnico ed Ufficio Tributi dei Comuni di San Marco dei Cavoti e Reino, Agenzia del Territorio, Conservatoria dei RR.II di Benevento, eseguiti i rilievi e tutti gli studi necessari alla determinazione del più probabile valore di mercato dei beni oggetto di questa procedura, ho recuperato tutti gli elementi necessari all'espletamento dell'incarico conferitomi.

# RISPOSTA AI QUESITI

Quesito lett. a Individuazione dei beni oggetto del pignoramento

Comune	Foglio	Numero	Individuazione del bene
San Marco dei	34	17	Fabbricato rurale: abitazione con
Cavoti			pertinenze agricole ed area di
			pertinenza.
San Marco dei	34	683	Fabbricato rurale: capannone in
Cavoti			struttura metallica
San Marco dei	34	687	Fabbricato rurale: stalla e fienile
Cavoti			con area di pertinenza.
San Marco dei	34	12	Particella di terreno
Cavoti			
San Marco dei	34	13	Particella di terreno

Cavoti			
San Marco dei	34	15	Particella di terreno
Cavoti			
San Marco dei	34	412	Particella di terreno
Cavoti			
San Marco dei	34	686	Particella di terreno
Cavoti			
San Marco dei	40	450	Particella di terreno
Cavoti			
San Marco dei	57	222	Particella di terreno
Cavoti			
San Marco dei	57	227	Particella di terreno
Cavoti			
Reino	12	251	Particella di terreno

# Confini dei beni oggetto del pignoramento

E' possibile individuare i seguenti confini dei beni pignorati dall'estratto di mappa rilasciato dall'Agenzia del territorio (N.C.E.T.), oltre che dalle visure effettuate presso detto ente:

Comune	Fg.	N.	Punti	Fg.	Numero	Intestati	Diritti reali
			cardinali				
							Usufruttuario
			NORD	34	412		parziale
						******	Proprietà
San							Usufruttuario
Marco			EST	34	15		parziale
dei	34	12				*****	Proprietà
Cavoti							Usufruttuario
Javoti			SUD	34	13		parziale
						******	Proprietà
			OVEST	34	469		Proprietà per
			0 1 2 1	†	403		1000/1000
							Usufruttuario
			NORD	34	12	-	parziale
San						******	Proprietà
Marco	34	13				•	Usufruttuario
dei	54	13	EST	34	686		parziale
Cavoti						******	Proprietà
			SUD	34	14		Comproprietario
						onto tol /fox 002/25/6	per

arch. Saverio Parrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 -

	1						24/30								
							Comproprietario								
							per								
							6/30								
							Comproprietario								
							per								
							6/30								
							Comproprietario								
							per								
							24/30 Comproprietario								
							per								
						. 1	24/30								
							Proprieta'								
			0) /507		- 4 4		1/2								
			OVEST	34	544		Proprieta'								
							1/2								
San			NORD	34			Usufruttuario								
Marco	34	15	EST	34	686		parziale								
dei	37	13	SUD	34		******	Proprietà								
Cavoti			OVEST	34	12		·								
San			NORD	34			Usufruttuario								
Marco	34	34	34	34 17	17	17	17	17	17	17	EST	34	686		parziale
dei									SUD	34		*****	Proprietà		
Cavoti			OVEST	34			-								
			NORD	34	484		Proprietà per 1000/1000								
					Strada	<u> </u>	1000/1000								
San				EST	34	vicinale		_							
Marco dei	34	412					Usufruttuario								
Cavoti					SUD	34	686		parziale						
Javoti						*****	Proprietà								
			OVEST	34	439		Proprietà per								
							1000/1000								
San			NORD	34		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Usufruttuario								
Marco dei	34	683	EST SUD	34	686		parziale								
Cavoti			OVEST	34		*****	Proprietà								
							Usufruttuario								
			NORD	34	412		parziale								
						*****	Proprietà								
San			EST	34	35										
Marco dei Cavoti	34	686	LOI	34											
	34	4 080	SUD	34	_ via										
					Tarrini		Haufmatt :								
			OVECT	24	4.5		Usufruttuario								
			OVEST	34	15	*****	parziale Proprietà								
San	34	687	NORD	34	686		Proprietà Usufruttuario								
San	54	08/		ı			l								

arch. **S**averio **P**arrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 -

Marco			EST	34			parziale
dei			SUD	34		*****	Proprietà
Cavoti			OVEST	34			-
			NORD	40	223		Proprietà per 1000/1000
			EST	40	482	Э	Proprietà per 1000/1000
			SUD	40	237		Proprietà per 1000/1000
San							Comproprietario per 6/8
Marco dei Cavoti	40	450					Comproprietario per 6/8
			OVEST	40	451		Proprieta' 1/8
							Comproprietario
							per 6/8
							Proprieta' 1/8
			NORD	57	21		Proprieta' 1/2
							Proprieta' 1/2
						_	Proprieta' 1/3
San Marco	57	222	EST	57	25		Proprieta' 1/3
dei Cavoti	31					, s	Proprieta' 1/3
			SUD	57	strada vicinale		
			OVEST	57	24		Proprieta' 1/2
			OVLOI	31	24	المدد الدينان العدد	Proprieta' 1/2
			NORD	57	248		Proprietà per 1000/1000
San			EST	57	147		Proprietà per 1000/1000
Marco dei	57	227	SUD	57	229		Proprieta'
Cavoti			300	31	229		Usufrutto per 1/2
			OVEST	57	148		Proprieta' 1/3
						1	Proprieta'

arch. Saverio Parrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 - email s.parrella@archiworld.it

							1/3
							Proprieta'
						;	1/3
			NORD	12	268	, <del></del>	Proprietà per 1000/1000
			EST	12	strada		
Reino	12	251	SUD	12	138		Proprietà per 1000/1000
			OVEST	12	61		Proprietà per 1000/1000

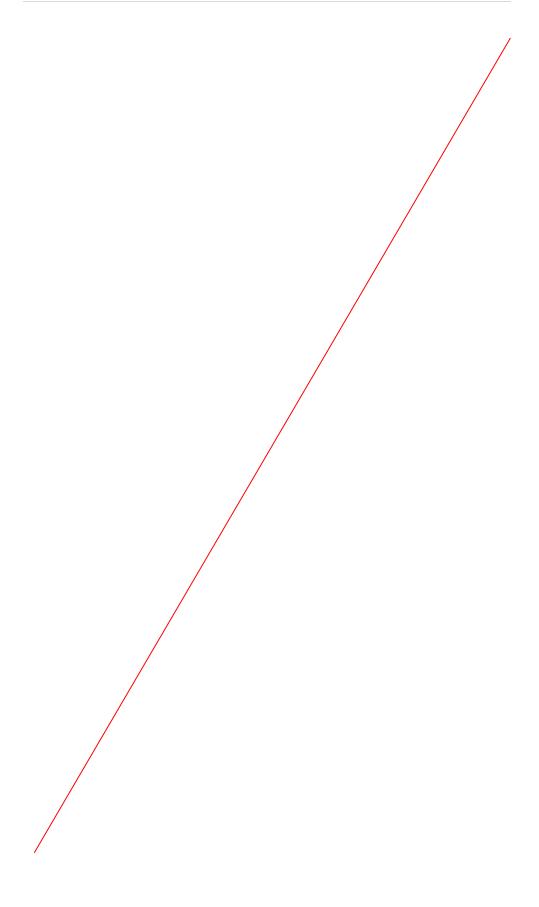
Formazione di uno o più lotti di vendita

Per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche (in particolare di ubicazione, conformazione, indirizzo dimensione. produttivo e ordinamento colturale, destinazione urbanistica) dei beni oggetto della presente stima, il patrimonio precedentemente indicato, può essere articolato in n°4 lotti ai quali attribuire il relativo valore di mercato ai fini della vendita: in particolare, le particelle identificate in catasto al fg 34 del Comune di San Marco dei Cavoti si configurano come azienda agricola con potenzialità minime autonome; gli altri lotti hanno dimensione e caratteristiche prevalenti per cui una divisibilità alternativa rappresenterebbe depauperamento della un loro apprezzabilità; l'appezzamento di terreno al foglio 12 particella 251 del comune di Reino è localizzata in altro territorio comunale e presenta una omogeneità di colture con lotti similari adiacenti e contigui, omogeneità di colture è presente, parimenti, nei lotti confinanti con la particella 450 al foglio 40 del comune di San Marco dei Cavoti vigneto, sebbene non manutenuto, circondato da appezzamenti di terreno con la stessa coltura e posto in contrada a notevole distanza da quelle costituenti potenziale azienda, i due appezzamenti di terreno occupati da bosco, ubicati ancora in un'altra contrada - anch'essa ben

distante dagli appezzamenti al foglio34 - , sono parte integrante di un'area di alta collina integralmente occupata da alberature di alto fusto avente le stesse caratteristiche.

Quesito lett. b
Individuazione dei beni componenti il lotto

LOTTO	Comune	Foglio	Numero
	San Marco dei	34	17
	Cavoti		
	San Marco dei	34	683
	Cavoti		
	San Marco dei	34	687
	Cavoti		
	San Marco dei	34	12
LOTTO n.1	Cavoti		
LOTTO II.1	San Marco dei	34	13
	Cavoti		
	San Marco dei	34	15
	Cavoti		
	San Marco dei	34	412
	Cavoti		
	San Marco dei	34	686
	Cavoti		
LOTTO n.2	San Marco dei	40	450
2011011.2	Cavoti		
	San Marco dei	57	222
LOTTO n.3	Cavoti		
LOTTO II.S	San Marco dei	57	227
	Cavoti		
LOTTO n.4	Reino	12	251



# LOTTO n.1

# 1.1 - Particella 17 del foglio 34

	DATI CATASTALI							
Comune			Cod Catasto	Prov	Ca	Catasto		
SAN	MARCO DEI CAVOT	I	H984	BN		Т	ERRENI	
Foglio	Particella		Porz.			Qualità	Classe	
34	17		_		FABBRICATO — RURALE		_	
Supe	rficie mq		Reddito domini	cale		Re	ddito agrario	
42	27,00						_	
			Dati de	rivanti da				
Tabella di varia	azione del 24/02/:	1986 n . 1	05 .1/1986 in atti	dal 20/08,	/2002 (	protocollo n . 169	743) MOD . 26 N.105/86	
			Dati l	Jiteriori				
Annotazione: a	ar - aggiornamento	metrico sp	peditivo ai fini della	costituzior	ne del c	atasto dei fabbrica	ti - pende esame di ruralità	
			Into	estati				
	Dati Ana	grafici				Diritti rea	li	
				Usufruttuario parziale				
*****	*** nato a			Proprietà				
Dati derivant	i da							
DENUNZIA (I	NEI PASSAGGI PE	R CAUSA	DI MORTE) del :	19/03/197	75 Volt	ura n . 361575	in atti dal 12/12/1985	
Registrazione: UR Sede: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Volume: 117 n: 98 del 08/07/1975								
* Si evidenzia che esistono varie incongruenze catastali da sanare, come meglio spiegato nella risposta al								
quesito lett. d).								
TIPOLOGIA	Fabb	ricato ru	ırale					

# IMMOBILE







COMUNE	San Marco dei Cavoti						
VIA	(c.da Leccata)						
NUMERO CIVICO							
PIANO	seminterrato, terra, primo						
NUMERO INTERNO							
ACCESSI	Da via Tarrini con strada asfaltata di larghezza 2,80 m che attraversa la particella 686 al foglio 34 di proprietà dell'esecutato.						
CONFINI	Il fabbricato e la relativa area di pertinenza sono inclusi all'interno della particella 686 del foglio 34 di proprietà dell'esecutato.    NORD   34						
SERVITU'	<del></del>						
PERTINENZE E ACCESSORI	Il fabbricato principale destinato ad abitazione dell'esecutato presenta un'area pertinenziale scoperta di 143,00 mq. con una piazzola in cemento di $(18,80 \times 4,00)$ m, ingloba un fienile al II piano, è annesso a due						

pertinenze agricole sul lato ovest, è contiguo a due locali ad un piano destinati a garage e deposito di attrezzi agricoli sul lato est. E' presente una pertinenza agricola di modeste dimensioni sia in superficie sia in volume realizzata in muratura portante e non censita al catasto.

# MILLESIMI DI PARTI COMUNI

---

Zona di frangia periurbana, che, pur presentando caratteristiche agricole, è racchiusa tra l'area industriale ed il centro abitato; il territorio urbano e quello agricolo si compenetrano in maniera non risolta.

# CONTESTO E CARATTERISTICHE DELLA ZONA E DEI SERVIZI



# CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI

L'area confina ad ovest con l'area industriale di San Marco dei Cavoti ed a est col centro abitato.

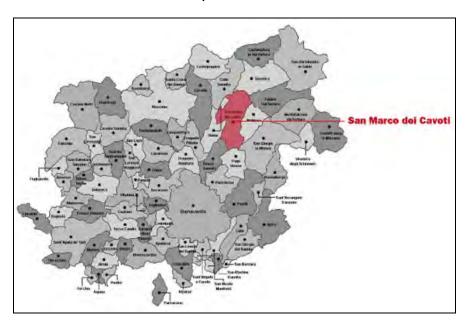
San Marco dei Cavoti è un centro rurale di circa 3.800 abitanti in provincia di Benevento e sorge in un'area (48,78 kmq) dell'Appennino Campano; fa parte della Comunità Montana del Fortore e dista dal capoluogo di provincia circa 35 km.

Situato su uno degli ultimi contrafforti dell'Appennino Meridionale, il paese offre un bellissimo panorama ove, molto lontano, si distinguono a sud i

monti del gruppo del Partenio, ad ovest il Taburno ed a nord-ovest il Matese. Nel suo comprensorio, a nord, il Monte San Marco (1.007 m. s.l.m.) rappresenta uno dei massicci montuosi più alti della zona ed è attraversato dalla strada statale che collega il paese ai centri vicini attraversando il Passo del Casone così denominato da un'antica casa colonica appartenuta ad una famiglia di proprietari terrieri, oggi estinta.

Più vicino al centro urbano, si dominano invece la vallata del fiume Tammaro, che scorre in Contrada Calisi ai confini con il Comune di Pago Veiano, e del torrente Tammarecchia che invece, con le rocce della Cascata Ripa, lambisce il paese, ubicato su un'altura ad un'altezza compresa tra 690 e 710 m s.l.m.

### San Marco dei Cavoti nell'ambito della provincia di Benevento



La differenza di altitudine tra la parte nord e quella sud del territorio comunale comporta una sostanziale diversità di utilizzo dei terreni. Tra essi i più fertili e di migliore qualità sono quelli della contrada Calisi che è a un livello altimetrico più basso e, vicina al fiume Tammaro ed al Torrente

	Tammarecchia, è anche attraversata dal Regio Tratturo Pescasseroli-
	Candela.
	I boschi di maggiore estensione sono quelli di Zenna, nella contrada
	omonima, e quello di Santa Barbara, in Contrada Calisi. La flora arborea
	predominante è costituita da lecci e querce. Nella zona di Monte San
	Marco, invece, il popolamento boschivo è stato effettuato dalla forestale
	con abeti e pini. Il clima è rigido in inverno e abbastanza temperato in
	estate.
DOTAZIONI	
CONDOMINIALI	
	L'abitazione presenta altezza al piano terra di 2,80 m, al piano superiore
ALTEZZA INTERNA	di 2,85 m; il corpo che ospita il deposito di attrezzi agricoli ed il garage ha
	altezza di 2,75 m.
COMPOSIZIONE	
INTERNA	



L'immobile presenta una conformazione ad L: sul lato ovest un primo corpo destinato a stalla ad unico piano (seminterrato), quindi un secondo destinato a stalla al piano seminterrato ed a fienile occupante due piani ad unica altezza senza solaio intermedio, infine l'abitazione principale sviluppantesi su due livelli con ingresso, cantina, bagno, cucina e pranzo al piano terra, due camere da letto, bagno, ripostiglio e fienile (separato dai locali abitazione) al piano primo; scala di collegamento verticale. Contiguo a questo corpo di fabbrica e perpendicolare ad esso una porzione ad unico piano destinata a garage e deposito di attrezzi agricoli

## SUPERFICIE NETTA

Superficie netta:		
vani		111,40
pertinenze di ornamento		143,00
pertinenze di servizio		283,99
	Tot. Supercie netta	538,39 mg

SUPERFICIE COMMERCIALE	Superficie commerciale (residenziale, commercindustriale, turistico) è la somma:  sup. coperte ( ove i muri interni e quelli perimetrali vengono computati per intero, fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50% fino ad uno spessore massimo di 25 cm).  Pertinenze di ornamento (terrazzi, balconi, pati, portici e giardini ecc.) comunicanti con i vani principali : fino a 25 mq per la quota eccedente i 25 mq  Pertinenze di ornamento (terrazzi, balconi, pati, portici e giardini ecc.) non comunicanti con i vani principali : fino a 25 mq per la quota eccedente i 25 mq  Pertinenze di servizio (cantine, soffitte, deposito, posti auto, box ecc.) comunicanti con i vani principali : Pertinenze di servizio (cantine, soffitte, deposito, posti auto, box ecc.) non comunicanti con i vani principali :  Tot. parz.  Tot. parz.  Tot. Superficie commerciale	0,25 0,10 0,15 0,05	\$5,00 118,00 0,00 0,00 31,74	totale  157,78  6,25 11,80  0,00 0,00 18,05  15,87  63,06 78,93 4,76 mq			
ESPOSIZIONE	doppia nord-sud (abitazione dell'esecutato)						
CONDIZIONE DI MANUTENZIONE	Il fabbricato versa in mediocre condizioni generali di manutenzione.						
CARATTERISTICHE STRUTTURALI	Struttura in muratura per stalle, fienile ed abitatories presentano tetto inclinato a due falde (relativi con in latero-cemento nel 2003; struttura in muratura	ordoli e	e quinte) r	ricostruito			

	cemento con copertura in lamiera grecata per il corpo destinato a garage
	e deposito di attrezzi agricoli.
	L'immobile presenta infissi esterni ed interni, pavimenti e trattamento
OADATTEDICTIONE	delle pareti esterne ed interne di varia foggia e finitura; alcuni ambienti
CARATTERISTICHE INTERNE	sono privi di pavimento ed intonaco; si caratterizza per scarsa qualità dei
	materiali e caratteristiche funzionali carenti, lo stato di conservazione è
	scadente, mal tenuto nella cura e gestione ordinaria.
STATO DI	L'immobile presenta caratteristiche di finitura e prestazionali non
MANUTENZIONE	adeguate alle esigenze contemporanee.
	L'impianto idrico e quello elettrico non sono conformi alle norme previste
CONDIZIONE DEGLI	e versano in cattivo stato. L'impianto termico risulta assente, il
IMPIANTI	riscaldamento è assicurato, solo in cucina, dalla presenza di un camino.
COSTO	
ADEGUAMENTO	
IMPIANTI	
	Zona Bianca
	Allo stato attuale la particella non presenta alcuna classificazione
	urbanistica.
	Fino all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale dell'Area di
DESTINAZIONE	Sviluppo Industriale di Benevento (ASI) - Agglomerato ricadente del
URBANISTICA	Comune di San Marco dei Cavoti (BN) ed altri, come indicato in premessa,
	i terreni su indicati ricadevano in
	"ZONA D/7 e ZONA D/8 - ZONE INDUSTRIALI DI PRIMO INTERVENTO E DI
	SERVIZIO DELL' AGGLOMERATO INDUSTRIALE DEL CONSORZIO A.S.I. DI
	BENEVENTO.

	(Comprendono le aree previste per i nuovi insediamenti industriali e
	relative aree di servizio dell'agglomerato industriale del Consorzio A.S.I. di
	Benevento e le aree di servizio dell'agglomerato industriale).
	In tali zone il Piano si attua mediante P.U.E. secondo le modalità
	individuate dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Benevento.
	Allo stato attuale non è consentita alcuna edificazione in attesa della
	formazione del Piano Urbanistico Esecutivo da parte del Consorzio per
	l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Benevento".
	L'esperto ha fatto formale richiesta al debitore del certificato di
	conformità degli impianti alla vigente normativa, non ricevendo copia del
NOTE	medesimo.
	(Si precisa, sebbene non sia rilevante ai fini della stima, che non è stato possibile rilevare
	le misure delle ripartizioni interne della stalla al piano seminterrato per le precarie
	condizioni igieniche in cui essa si trovava al momento del sopralluogo effettuato.)

# 1.2 - Particella 683 del foglio 34

DATI CATASTALI								
Comune			Cod Catasto	Pro	v Ca	atasto		
SAN MARCO DEI CAVOTI			H984	BN	ı	TERRENI		
Foglio	Particella	ā	Porz. (		Qualità	Classe		
34	683		_		FABBRICATO RURALE		_	
Superficie mq			Reddito dominicale			Reddito agrario		
144,00	144,00		-			_		
Dati derivanti da								
Tabella di variazione del 24/02/1986 n . 105 .1/1986 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n . 169743) MOD . 26 N.105/86								
Dati Ulteriori								
Annotazione: ar - aggiornamento metrico speditivo ai fini della costituzione del catasto dei fabbricati - pende esame di ruralità								

Dati Anagrafici		Diritti reali
	<del>-,</del>	Usufruttuario parziale
******	7	Proprietà
ati derivanti da		

\* Si evidenzia che esistono varie incongruenze catastali da sanare, come meglio spiegato nella risposta al quesito lett. d).

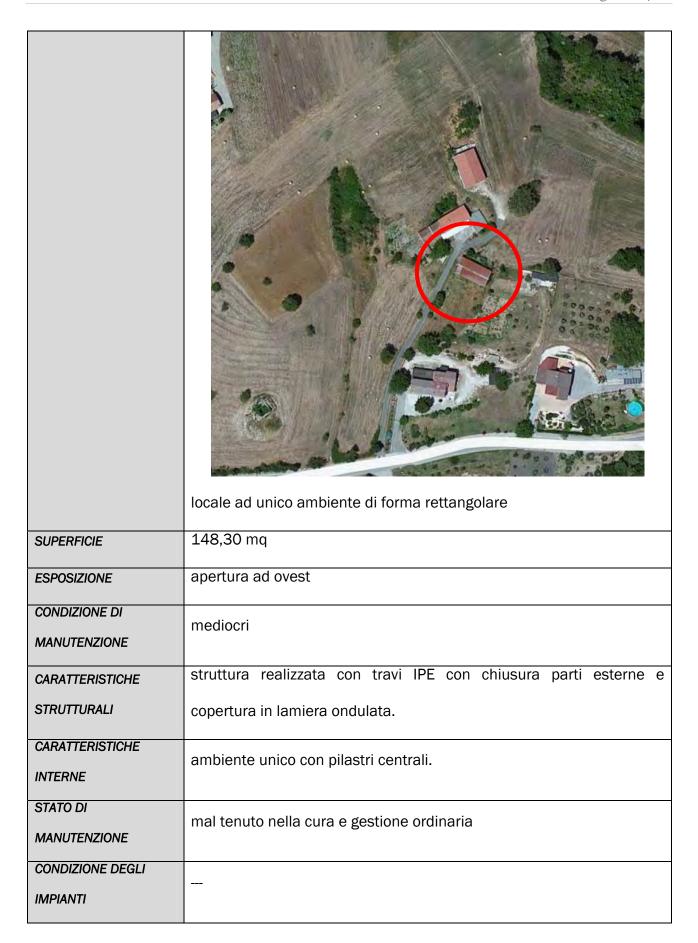
# Capannone in struttura metallica

# TIPOLOGIA IMMOBILE



COMUNE	San Marco dei Cavoti
VIA	(c.da Leccata)
NUMERO CIVICO	
PIANO	
NUMERO INTERNO	

	Da via Tarrini con strada asfaltata di larghezza 2,80 m che attraversa							
ACCESSI	la particella 686 al foglio 34 di proprietà dell'esecutato.							
	Il capannone è incluso all'interno della particella 686 del foglio 34 di proprietà dell'esecutato.							
CONFINI	EST 34 686 SUD 34 SUD 34 Proprietà							
	OVEST   34   *							
SERVITU'								
PERTINENZE E								
ACCESSORI								
MILLESIMI DI PARTI								
COMUNI								
CONTESTO E								
CARATTERISTICHE	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.							
DELLA ZONA E DEI	2 3.1 3.1.2 3.1.3 3.3 3.3 3.3 4.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3 3.1.3							
SERVIZI								
CARATTERISTICHE								
DELLE ZONE	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.							
CONFINANTI								
DOTAZIONI								
CONDOMINIALI								
ALTEZZA INTERNA	altezza minima 5,15 m; massima 5,70 m							
COMPOSIZIONE INTERNA								



COSTO ADEGUAME	NTO									
COSTO ADEGUANIE										
IMPIANTI										
DESTINAZIONE	0: ::	Ci vincendo o quento vincenteto por la porticalla 17 al faglio 24								
URBANISTICA	Si rima	Si rimanda a quanto riportato per la particella 17 al foglio 34.								
NOTE										
	1	.3 - par	rticella 687	7 del fo	oglio 34					
			DATI CATAS	ΓALI						
Comune			Cod Catasto	Prov	Catasto					
SAN MARC	CO DEI CAVOTI		H984	BN	,	FERRENI				
Foglio	Particella	a l	Porz.		Qualità	Classe				
24	607				FABBRICATO					
34	687		<del>-</del>	RURALE		_				
Superficie	e mq		Reddito dominicale		Re	Reddito agrario				
578,00	0		_							
			Dati derivan	ti da						
Tabella di variazione d	el 24/01/1995 n	. 1 .1/199	95 in atti dal 05/	09/2002	(protocollo n . 178536	) MOD .26 N.1/95 - IST.				
N.146937/02										
			Dati Ulteri	ori						
Annotazione: ar - aggic	rnamento metrico	speditivo	ai fini della cost	ituzione d	el catasto dei fabbricati	i - pende esame di ruralit				
			Intestat	i						
Dati Anagrafici				Diritti reali						
]			Us	ufruttuario	o parziale					
*****										
Proprietà										
Dati derivanti da										
del 24/01/1995 Var	iazione n. 1.1/199	95 in atti d	lal 05/09/2002	(protocoll	lo n. 178536)					

\* Si evidenzia che esistono varie incongruenze catastali da sanare, come meglio spiegato nella risposta al quesito lett. d).

TIPOLOGIA IMMOBILE

# Stalla e fienile

# COMUNE San Marco dei Cavoti -- (c.da Leccata) VIA **NUMERO CIVICO PIANO NUMERO INTERNO** Da via Tarrini con strada in parte asfaltata di larghezza 2,80 m che **ACCESSI** attraversa la particella 686 al foglio 34 di proprietà dell'esecutato. Il fabbricato e la relativa area di pertinenza sono inclusi all'interno della particella 686 del foglio 34 di proprietà dell'esecutato. NORD 34 Usufruttuario parziale EST 34 **CONFINI** 686

\*\*\*\*\*

Proprietà

SUD

OVEST

34

34

SERVITU'	
PERTINENZE E	Il fabbricato presenta un'area pertinenziale di 348,40 mq su cui
ACCESSORI	sorgono una concimaia ed una vasca per la raccolta liquami.
MILLESIMI DI PARTI	
COMUNI	
CONTESTO E	
CARATTERISTICHE DELLA	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.
ZONA E DEI SERVIZI	
CARATTERISTICHE E	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.
DELLE ZONE CONFINANTI	
DOTAZIONI	
CONDOMINIALI	
ALTEZZA INTERNA	altezza minima sottotrave 3,00 m, massima sottotrave 4,05 m
ALTEZZA INTERNA	altezza massima 5,40 m
COMPOSIZIONE INTERNA	



un unico vano comprendente quattro box per ricovero animali 229,60 mg **SUPERFICIE** accesso a sud **ESPOSIZIONE** mediocri condizioni di manutenzione sia dell'immobile sia degli **CONDIZIONE DI MANUTENZIONE** accessori. struttura in prefabbricato in c.a. con capriate e pannelli a sezione CARATTERISTICHE **STRUTTURALI** variabile, tompagnature in blocchetti, portone di ingresso in lamiera, infissi vani **CARATTERISTICHE** finestre in legno, muretti di delimitazione dei box in blocchetti, INTERNE

intonaco rustico, pavimento in cemento.

mal tenuto nella cura e gestione ordinaria

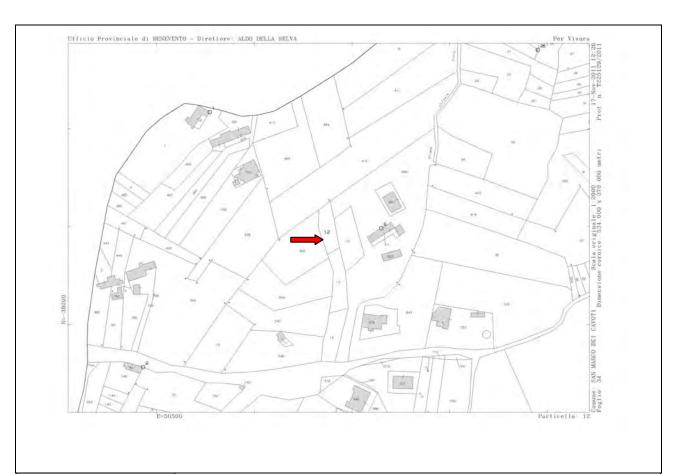
STATO DI

MANUTENZIONE	
CONDIZIONE DEGLI IMPIANTI	impianto elettrico realizzato in canalina a vista
COSTO ADEGUAMENTO	
IMPIANTI	
DESTINAZIONE	Si rimanda a quanto riportato per la particella 17 al foglio 34.
URBANISTICA	
	L'immobile identificato al catasto foglio 34 particella 687 e il terreno
	circostante è stato annualmente, nei mesi da maggio a settembre,
	concesso in fitto al comune di San Marco dei Cavoti (BN) che lo
	utilizza per ospitare i cavalli di razza concessi in comodato dall'Istituto
	di incremento ippico di Santa Maria Capua Vetere. Tali stalloni sono
	utilizzati per la fecondazione equina. L'amministrazione comunale di
	San Marco dei Cavoti con delibera della Giunta Municipale del 23
	aprile 2012 n. 40 ha chiesto al Signor Giudice delle Esecuzioni
NOTE	dott.ssa Maria Letizia D'Orsi l'autorizzazione a prendere in locazione i
	beni indicati nella stessa e di proprietà del sig. ********. Con
	la stessa delibera la Giunta Municipale ha impegnato la somma di
	euro 3.000,00 (Euro tremila/00), da imputare al Cap. 1698 del
	redigendo bilancio comunale, per copertura delle spese di fitto
	dell'immobile identificato al catasto foglio 34 particella 687 (Stalla) e
	il terreno circostante per il periodo da maggio a settembre 2012.
	Il giudice ha autorizzato la locazione dei beni al comune per l'anno
	2012.

# 1.4 - Particella 12 del foglio 34

# DATI CATASTALI

Comune		Cod Catasto	Pro	v C	Catasto			
SAN MARCO DEI CAVOTI		H984	BN		TERRENI			
Foglio	Particella		Porz.	orz. Qualità Clas			Classe	
34	12	VIGNETO					2	
Superficie mq			Reddito domin	Reddito dominicale			Reddito agrario	
730,00			Euro 2,83				Euro 3,77	
			Dati derivan	ti da				
Impianto meccanografic	co del 09/11/197	76						
	Dati ulteriori							
			Intestat	İ				
	Dati Anagrafiai					Diritti reali		
Dati Anagrafici						Diritti reali		
				Jsufruttuario parziale				
******* nato (			Pro	Proprietà				
Dati derivanti da								
DENUNZIA (NEI PASS	SAGGI PER CAUS	SA DI M	ORTE) del 19/0	3/1975	Voltur	ra n . 361575 ir	atti dal 12/12/1985	
Registrazione: UR Sed	e: SAN BARTOLOI	MEO IN (	GALDO Volume: 11	L7 n: 98	del 08	/07/1975		





CARATTERISTICHE DELLA ZONA  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.		giunge alla particella 686 del foglio 34 e attraverso quest'ultima al							
CONFINI  CON		bene in oggetto.							
CONFINI  CON									
CONFINI  EST 34 15  EST 34 15  Usufruttuario parziale  ***********************************		NORD	34	412					
CONFINI  EST 34 15 Parziale  ***********************************					******	•			
CARATTERISTICHE DELLA ZONA  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  PANORAMICITÀ DEL LOTTO  SUD 34 13 Usufruttuario parziale  ***********************************		EST	34	15					
SUD 34 13 Usufruttuario parziale  OVEST 34 469 Proprietà Proprietà per 1000/1000  CARATTERISTICHE DELLA ZONA  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  PANORAMICITÀ DEL Degradato: spazio costituito da una commistione di frammo costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli  SALUBRITA' DELLA ZONA  Media	CONFINI				*****	·			
OVEST 34 469 Proprietà per 1000/1000  CARATTERISTICHE DELLA ZONA  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  PANORAMICITÀ DEL Degradato: spazio costituito da una commistione di frammucostruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli  SALUBRITA' DELLA ZONA Buona  RUMOROSITA' DELLA  Media		SUD	34	13	 				
CARATTERISTICHE DELLA ZONA  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  PANORAMICITÀ DEL LOTTO  COSTRUITI GELLA BUONA  Buona  RUMOROSITA' DELLA  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  Media					*****	Proprietà			
Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  PANORAMICITÀ DEL Degradato: spazio costituito da una commistione di frammi costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli  SALUBRITA' DELLA ZONA Buona  RUMOROSITA' DELLA Media		OVEST	34	469		Proprietà per 1000/1000			
Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  CARATTERISTICHE DELLE ZONE CONFINANTI  PANORAMICITÀ DEL Degradato: spazio costituito da una commistione di frammi costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli  SALUBRITA' DELLA ZONA Buona  RUMOROSITA' DELLA Media	OADATTEDIOTICHE DELLA								
Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.  PANORAMICITÀ DEL  Degradato: spazio costituito da una commistione di frammi costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli  SALUBRITA' DELLA ZONA  Buona  RUMOROSITA' DELLA  Media		Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.							
COSTRUITI del tipo artigianale-commerciale e agricoli  SALUBRITA' DELLA ZONA Buona  RUMOROSITA' DELLA Media		Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.							
SALUBRITA' DELLA ZONA Buona  RUMOROSITA' DELLA  Media	PANORAMICITÀ DEL	Degradato: spazio costituito da una commistione di frammenti							
RUMOROSITA' DELLA Media	LOΠΟ	costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli							
Media	SALUBRITA' DELLA ZONA	Buona							
		Media							
CLASSE DI AMPIEZZA piccola	CLASSE DI AMPIEZZA	piccola							
FORMA GEOMETRICA regolare: rettangolare  DEL LOTTO		regolare: rettangolare							
GIACITURA DEL Lievemente acclive TERRENO		Lievemente acclive							

ESPOSIZIONE	Ovest
INDIRIZZO PRODUTTIVO E ORDINAMENTO COLTURALE	
	Il terreno si presenta allo stato abbandonato ed incolto.
FACILITA' DI ACCESSO	Buona
DESTINAZIONE URBANISTICA	Si rimanda a quanto riportato per la particella 17 al foglio 34.
SUPERFICIE	730,00 mq
NOTE	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati catastali.  La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del 29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.
	4.5. Paulia II. 40 dal 6 dia 04

## 1.5 - Particella 13 del foglio 34

DATI CATASTALI								
Comune	Cod Catasto	Pro	v C	atasto				
SAN MARC	H984	BN	I	Т	ERRENI			
Foglio	Particella		Porz.		Qualità	Classe		
34	13				9	SEMINATIVO	2	
Superficie	Superficie mq					Reddito agrario		

870	Euro 2,47	Euro 3,37							
	Dati derivanti d	da							
Impianto meccanografico del 09/11/1976									
	Dati ulteriori								
Intestati									
Dati Anagrafici		Diritti reali							
	Usufr	ruttuario parziale							
****** nato a	'I Propr	rietà							
Dati derivanti da									
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAU	SA DI MORTE) del 19/03/	1975 Voltura n . 361575 in atti dal 12/12/1985							
Registrazione: UR Sede: SAN BARTOLO									
Troportaziono. On ocac. O/III D/III/Oca	Wied in Greed Volume. 117	11. 35 45. 65, 61, 1516							
Ufficio Provinciale di BENEVENTO - Diretto	re: ALDO DELLA SELVA	Per Visure 07 11 10 20 20 21 10 20 20 21 10 20 20 21 10 20 20 21 10 20 20 21 10 20 20 21 10 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20							
		The Tr							
		1.2000 v 378 000 me							
	30 12 W	Sea la crista les 234.000 x 378.000 m							
00000		EI CAVOTI							
100 PM 100 PM 100 PM		Comme SAN AMRCO DEI CANOTI							
E-50500		Particella 12							

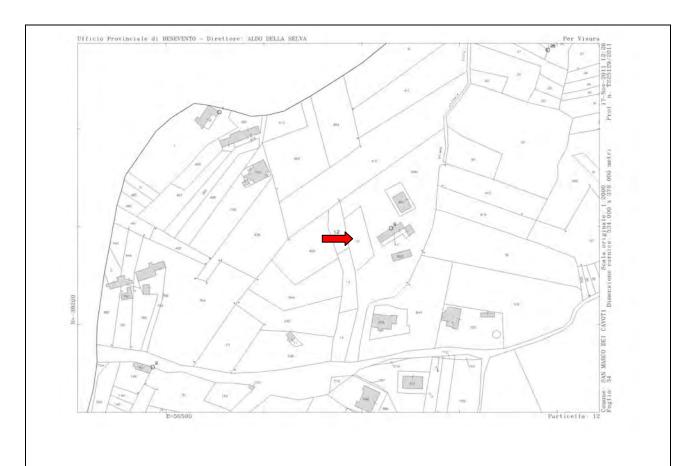
COMUNE	San Marco dei Cavoti								
	c.da Leccata	a							
UBICAZIONE (zona altimetrica)	Collina								
ACCESSI	Da via Tarrini con una strada asfaltata della larghezza di 2,80.								
	NORD	34	12 686	*****	Usufruttuario parziale Proprietà Usufruttuario parziale Proprietà				
CONFINI	SUD	34	14	•	Comproprietario per 24/30 Comproprietario per 6/30 Comproprietario per 6/30 Comproprietario per 6/30 Comproprietario per 24/30				

					Comproprietario per				
					24/30				
					Proprieta'				
	0)/507	0.4	E 4.4		1/2				
	OVEST	34	544		Proprieta'				
	1/2								
			l						
CARATTERISTICHE DELLA	Si rimanda a	alla de	scrizione della	a particella 17 al fo	nglin 34				
ZONA	Of fillianda 6	ina ac	SCHZIONE GEN	a particella 17 ai it	ogilo 34.				
CARATTERISTICHE	Si rimanda a	alla de	scrizione della	a particella 17 al fo	nglin 34				
DELLE ZONE CONFINANTI	Or minaria c	ina ac	3011210110 0011	a partioena 17 arre	55110 O 1.				
PANORAMICITÀ DEL	Degradato:	spazi	o costituito	da una commist	tione di frammenti				
<b>L</b> ΟΤΤΟ	costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli								
SALUBRITA' DELLA ZONA	Buona								
RUMOROSITA' DELLA	Media								
ZONA	IVICUIA								
CLASSE DI AMPIEZZA	Piccola								
FORMA GEOMETRICA	Regolare								
DEL LOTTO	Regolare								
GIACITURA DEL	acclive								
TERRENO									
ESPOSIZIONE	Sud								
INDIRIZZO PRODUTTIVO E									
ORDINAMENTO	Allo stato il terreno appare incolto								
COLTURALE									
FACILITA' DI ACCESSO	Buona								
DESTINAZIONE	Si rimanda a	quar	nto riportato p	er la particella 17 a	al foglio 34.				
	1								

URBANISTICA	
SUPERFICIE	870,00 mq
	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati catastali.
NOTE	La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del 29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

## 1.6 - Particella 15 del foglio 34

DATI CATASTALI								
Comune			Cod Catasto	Prov	Ca	ntasto		
SAN MARC	O DEI CAVOTI		H984	BN		TI	ERRENI	
Foglio	Particella	à	Porz.			Qualità	Classe	
34	15					EMINATIVO .RBORATO	2	
Superficie	mq		Reddito domin	icale		Red	ddito agrario	
1190,00	)		EURO 3,99	)		E	URO 4,61	
Dati derivanti da								
Impianto meccanografico del 09/11/1976								
Dati ulteriori								
<del>-</del>								
			Intestati					
Dati Anagrafici Diritti reali								
Usufruttuario parziale								
******** nato {								
Dati derivanti da								
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03/1975 Voltura n . 361575 in atti dal 12/12/1985 Registrazione: UR Sede: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Volume: 117 n: 98 del 08/07/1975								



\* Si evidenzia che esistono varie incongruenze catastali da sanare, come meglio spiegato nella risposta al quesito lett. d).

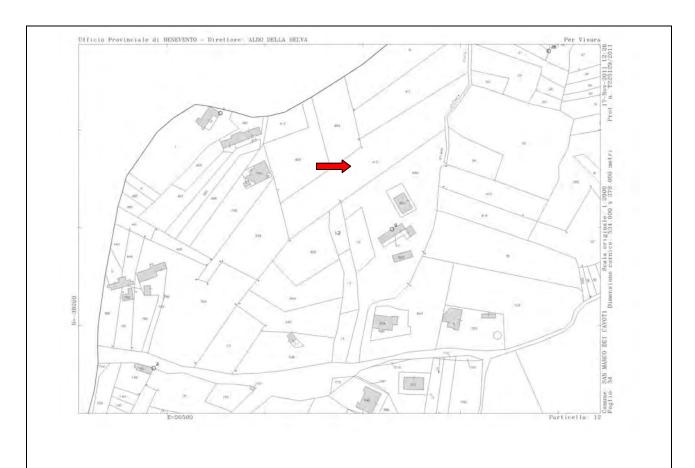


ACCESSI	Da via Tarrini attraverso strada asfaltata di larghezza 2,80 m							
	NORD 34 Usufruttuario							
CONFINI	EST SUD	34	686		parziale			
CONFINI	OVEST	Proprietà						
CARATTERISTICHE	Si rimanda a	ılla de	scrizione dell	a particella 17 al fo	oglio 34.			
DELLA ZONA				•	Ü			
CARATTERISTICHE	Si rimanda a	ılla de	scrizione dell	a particella 17 al fo	oglio 34.			
DELLE ZONE CONFINANTI				•				
PANORAMICITÀ DEL	Degradato: spazio costituito da una commistione di frammenti							
<b>L</b> ОТТО	costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli							
SALUBRITA' DELLA ZONA	Buona							
RUMOROSITA' DELLA	Media							
ZONA								
CLASSE DI AMPIEZZA	Piccola							
FORMA GEOMETRICA  DEL LOTTO	Regolare: rettangolare							
GIACITURA DEL TERRENO	lievemente acclive							
ESPOSIZIONE	Ovest							
INDIRIZZO PRODUTTIVO E								
ORDINAMENTO	Seminativo							
COLTURALE								
FACILITA' DI ACCESSO	Buona							
DESTINAZIONE	Si rimanda a quanto riportato per la particella 17 al foglio 34.							

URBANISTICA	
SUPERFICIE	1.190,00 mq
	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati catastali.
NOTE	La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del 29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

## 1.7 - Particella 412 del foglio 34

DATI CATASTALI										
Comune	Cod Catasto	sto Prov		atasto						
SAN MARC	H984	BN	I	TERRENI						
Foglio	Particella	a	Porz.			Qualità	Classe			
34	412				S	EMINATIVO	2			
Superficie	mq		Reddito dom	inicale		Re	ddito agrario			
7770			EURO 22	,07		Е	URO 30,10			
			Dati deriv	anti da						
Impianto meccanografico del 09/11/1976										
Dati ulteriori										
			Intest	ati						
	Dati Anagrafici					Diritti reali				
Usufruttuario parziale										
********* nato a Proprietà										
Dati derivanti da										
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03/1975 Voltura n . 361575 in atti dal 12/12/1985										
Registrazione: UR Sede: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Volume: 117 n: 98 del 08/07/1975										



\* Si evidenzia che esistono varie incongruenze catastali da sanare, come meglio spiegato nella risposta al quesito lett. d).



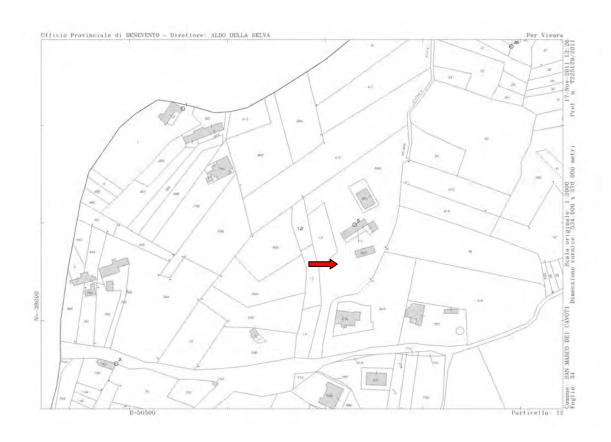
	Da via Tarrini con una strada in parte asfaltata della larghezza di 2,80								
ACCESSI	m si giunge alla particella 686 del foglio 34 e attraverso quest'ultima								
	al bene in oggetto; da via Fonte di Rago attraverso strada vicinale.								
	NORD	34	484		Proprietà per 1000/1000				
	EST	34	Strada vicinale						
CONFINI	SUD	34	686	1	Usufruttuario parziale				
				*****	Proprietà				
	OVEST	34	439		Proprietà per 1000/1000				
CARATTERISTICHE	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.								
DELLA ZONA									
CARATTERISTICHE	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.								
DELLE ZONE CONFINANTI	of fillianda and accomplishe dena particella 17 ai logilo 04.								
PANORAMICITÀ DEL	Degradato: spazio costituito da una commistione di frammenti								
<b>L</b> ОТТО	costruiti del tipo artigianale-commerciale e agricoli								
SALUBRITA' DELLA ZONA	Buona								
RUMOROSITA' DELLA ZONA	Media								
CLASSE DI AMPIEZZA	medio-grande								
FORMA GEOMETRICA	Transpisidale								
DEL LOTTO	Trapezioidale								
GIACITURA DEL TERRENO	lievemente	acclive							
ESPOSIZIONE	Sud								

INDIRIZZO PRODUTTIVO E	
ORDINAMENTO	Seminativo
COLTURALE	
FACILITA' DI ACCESSO	Buona
DESTINAZIONE	Si rimanda a quanto riportato per la particella 17 al foglio 34.
URBANISTICA	3) Ilmanda a quanto riportato per la particella 17 ai logilo 34.
SUPERFICIE	7.770,00 mq
NOTE	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati catastali.  La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del
	29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

# 1.8 - Particella 686 del foglio 34

DATI CATASTALI								
Comune	Cod Catasto	to Prov Ca		Catasto				
SAN MARC	O DEI CAVOTI		H984	BN			TERRENI	
Foglio	Particella		Porz.			Qualità	Classe	
34	686		_		;	SEMINATIVO	2	
Superficie	mq		Reddito domin	icale		Re	ddito agrario	
9511			EURO 27,02 EURO 36,84				URO 36,84	
Tabella di variazione de N . 146937/02	l 24/01/1995 n . 1	.1/19	Dati derivan		2 (prot	cocollo n . 178536)	MOD .26 N.1/95 - IST .	
			Dati ulterio	ori				
Intestati								
	ำ Usu	Diritti reali  1 Usufruttuario parziale						

_		
	******* nato a	Proprietà
	Dati derivanti da	
	del 24/01/1995 Variazione n. 1.1/1995 in atti dal 05/09/2	2002 (protocollo n. 178536)



COMUNE	San Marco dei Cavoti
UBICAZIONE (zona	c.da Leccata
altimetrica)	

	Collina				S.S369	
ACCESSI	Da via Tarri	ni				
CONFINI	NORD  EST  SUD  OVEST	34 34 34	412 35 strada comunale	**************************************	Usufruttuario parziale Proprietà Usufruttuario parziale Proprietà	
CARATTERISTICHE	Si rimanda	alla de	scrizione dell	a particella 17 al fo	oglio 34.	
DELLA ZONA						
CARATTERISTICHE  DELLE ZONE CONFINANTI	Si rimanda alla descrizione della particella 17 al foglio 34.					
PANORAMICITÀ DEL LOTTO				da una commist nmerciale e agricoli	ione di frammenti	

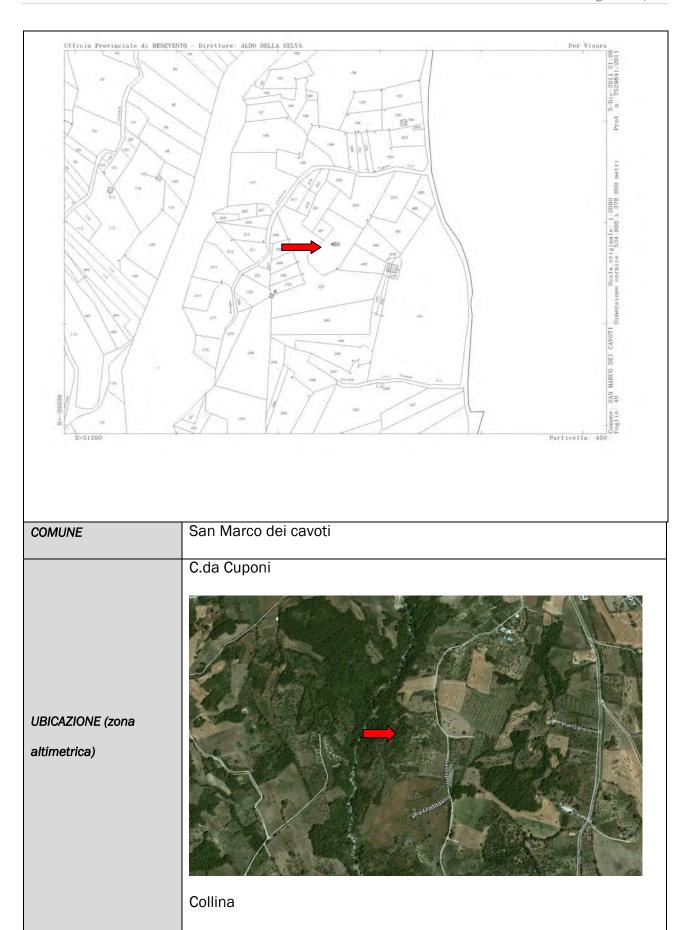
SALUBRITA' DELLA ZONA	Buona
RUMOROSITA' DELLA ZONA	Media
CLASSE DI AMPIEZZA	Grande
FORMA GEOMETRICA  DEL LOTTO	Irregolare
GIACITURA DEL TERRENO	acclive
ESPOSIZIONE	Sud
INDIRIZZO PRODUTTIVO E ORDINAMENTO COLTURALE	Il lotto è caratterizzato da diverse tipologie di coltura: seminativo, orto, in parte incolto.
FACILITA' DI ACCESSO	Ottimo
	Ottima
DESTINAZIONE URBANISTICA	Si rimanda a quanto riportato per la particella 17 al foglio 34.
SUPERFICIE	9.511,00 mq
NOTE	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati catastali.  La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del

29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

## LOTTO n.2

#### 2.1 - Particella 450 del foglio 12

		DATI CATAST	ALI				
		Cod Catasto	Prov	Ca	tasto		
SAN MARCO DEI CAVOTI			BN			TERRENI	
Particella		Porz.			Qualità	Classe	
450		AA			ULIVETO	3	
		AB		SE	EMINATIVO		
nq	,	Reddito domin	icale		F	Reddito agrario	
		EURO 2,17	,			EURO 2,48	
		EURO 0,96	3			EURO 1,92	
		Dati derivan	ti da				
RETO 262 DEL 3 (	OTTOBRE	E 2006 Dati ulteri	ori				
Colturale ex d.i. i	1. 202/0			IIIIcata	a contura prese	ente nei quadro tannano	
Dati Anagrafici					Diritti rea	li	
Usufruttuario parziale							
******** nato Proprietà							
ACCU DED CAUC	NA DI 14	ODTE) del 40/0	2/4075	Valtuus	204575	in ani dal 40/40/4005	
			-			in atti dai 12/12/1985	
	Particella 450  nq  09/03/2007 n etto 262 DEL 3  colturale ex d.l. r  Dati Anagrafici	Particella  450  nq  09/03/2007 n . 32596 PETO 262 DEL 3 OTTOBRE  colturale ex d.l. n. 262/0  Dati Anagrafici	DEI CAVOTI H984  Particella Porz.  AA  450  Reddito domin  EURO 2,17  EURO 0,96  Dati derivan  09/03/2007 n . 32596 .1/2007 in atti da  ETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006  Dati ulteria  Colturale ex d.l. n. 262/06 – qualità dichia  Intestati  Dati Anagrafici  Usu  AGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03	Particella Porz.  AA  450  AB  Reddito dominicale EURO 2,17 EURO 0,96  Dati derivanti da  09/03/2007 n . 32596 .1/2007 in atti dal 09/03/ ETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006  Dati ulteriori colturale ex d.l. n. 262/06 – qualità dichiarata o pa Intestati  Dati Anagrafici  Usufruttuario  Proprietà	Cod Catasto Prov Ca DDEI CAVOTI H984 BN  Particella Porz.  AA  450  AB SE  Reddito dominicale  EURO 2,17  EURO 0,96  Dati derivanti da  09/03/2007 n . 32596 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (cata)  ETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006  Dati ulteriori  colturale ex d.l. n. 262/06 – qualità dichiarata o parificata  Intestati  Dati Anagrafici  Usufruttuario parzia	Cod Catasto Prov Catasto  DEI CAVOTI H984 BN  Particella Porz. Qualità  AA ULIVETO  AB SEMINATIVO  Inq Reddito dominicale EURO 2,17  EURO 0,96  Dati derivanti da  109/03/2007 n . 32596 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n .Bř. detro 262 DEL 3 OTTOBRE 2006  Dati ulteriori  colturale ex d.l. n. 262/06 – qualità dichiarata o parificata a coltura prese  Intestati  Dati Anagrafici Diritti rea	



	Dai lotti cor	nfinanti	attraverso	percorso in terreno	battuto che collega				
ACCESSI	quest'ultimi con via Cuponi								
	NORD	40	223		Proprietà per 1000/1000				
	EST	40	482		Proprietà per 1000/1000				
	SUD	40	237		Proprietà per 1000/1000				
					Comproprietario per 6/8				
CONFINI			451		Comproprietario per				
	OVECT	40		-	6/8 Proprieta'				
	OVEST	40			1/8				
					Comproprietario				
					6/8				
					Proprieta'				
					1/8				
CARATTERISTICHE DELLA ZONA	area agrico	a destir	nata in pari	te ad uliveti					
CARATTERISTICHE  DELLE ZONE CONFINANTI	aree agricole con singoli edifici dispersi nel territorio  Buona								
PANORAMICITÀ DEL									
<b>L</b> ОТТО									
SALUBRITA' DELLA ZONA	Alta								
RUMOROSITA' DELLA	Nulla								
ZONA	ivulia								

CLASSE DI AMPIEZZA	Piccola					
FORMA GEOMETRICA DEL LOTTO	Irregolare					
GIACITURA DEL TERRENO	Mediamente acclive					
ESPOSIZIONE	ovest					
INDIRIZZO PRODUTTIVO E ORDINAMENTO COLTURALE						
	Il terreno è allo stato incolto ed abbandonato, sono presenti alcune piante di ulivo non curate					
FACILITA' DI ACCESSO	Pessima					
DESTINAZIONE URBANISTICA	ZONA E/3 - ZONA AGRICOLA DI SALVAGUARDIA E TUTELA IDROGEOLOGICA.  (Comprendono le aree agricole, che in base alla relazione geologica ed alle Tavole allegate al P.R.G., pur conservando la loro funzione produttiva, presentano gravi problemi di stabilità del suolo.  Fermo restando le indicazioni e le prescrizioni della relazione geologica del P.R.G. sono imposte opere di consolidamento del suolo.					

Fermo restando le maggiori eventuali limitazioni all'edificazione le prescrizioni contenute nella relazione geologica allegata al P.R.G., in tale zona sono consentiti gli interventi edilizi secondo le seguenti prescrizioni e limitazioni:

PRESCRIZIONI: E' consentito l'intervento edilizio diretto per le seguenti categorie d'intervento:

- Manutenzione ordinaria;
- Manutenzione straordinaria;
- -Ristrutturazione;
- Nuove costruzioni nel rispetto dei seguenti indici:
  - I.F. (per le abitazioni) 0,03 me/mq;(per gli edifici di servizio) 0,07 me/mq;
  - o H.M. (per le abitazioni) 7,50 m; (per gli edifici di servizio) 9,50 m;
- Distanze dai confini e di zona:
  - o (per le abitazioni) art. 5, commi 1,2,4,5 e 6
  - o (per gli edifici di servizio) 20,00 m.

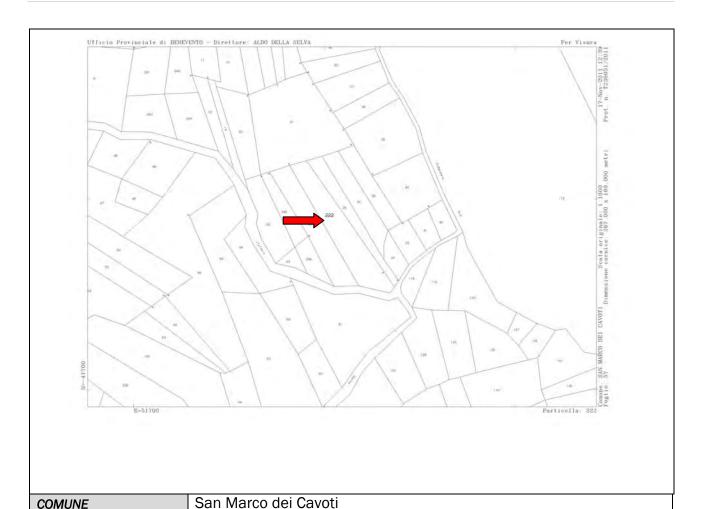
E' comunque consentito, per una sola volta, per le aziende agricole esistenti alla data di adozione del Piano Regolatore Generale, un ampliamento del 20% della cubatura esistente sia per gli edifici residenziali, sia per quelli di servizio, purché siano utili per la conduzione del fondo, opportunamente documentata.

SUPERFICIE	1.730,00 mq
NOTE	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati catastali  Il terreno è assoggettato al vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n.11 del 07/05/96.  La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del 29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

## LOTTO n.3

#### 3.1 - particella 222 del foglio 57

			DATI CATAST	ALI				
Comune			Cod Catasto	Pro	v (	Catasto		
SAN MARCO DEI CAVOTI			H984	H984 BN		TI	ERRENI	
Foglio	Particella		Porz.			Qualità Classe		
57	222		_		:	SEMINATIVO	3	
Superficie	mq		Reddito domini	icale		Red	ddito agrario	
960,00	)		EURO 1,74			E	URO 3,47	
			Dati derivant	ti da				
Impianto meccanografi	co del 09/11/197	6						
			Dati ulterio	ori				
			-					
			Intestati					
	Dati Anagrafici					Diritti reali		
			Usu	ıfruttuar	io parz	ziale		
******* nato a Proprietà								
Dati derivanti da								
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03/1975 Voltura n . 361575 in atti dal 12/12/1985								
Registrazione: UR Sec	Registrazione: UR Sede: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Volume: 117 n: 98 del 08/07/1975							





					Proprieta'		
					1/2		
	NORD	57	21		Proprieta'		
					1/2		
					Proprieta'		
				1	1/3		
					Proprieta'		
	EST	57	25		1/3		
					Proprieta'		
					1/3		
	SUD	57	strada vicinale				
					Proprieta'		
	OVECT	E 7	0.4	)	1/2		
	OVEST	57	24		Proprieta'		
					1/2		
CARATTERISTICHE							
DELLA ZONA	Zona bosch	iva					
CARATTERISTICHE	aree agricol	e con s	singoli edifici	dispersi nel territori	0		
DELLE ZONE CONFINANTI							
PANORAMICITÀ DEL	Buona						
<b>LOTTO</b>	2001.0						
SALUBRITA' DELLA ZONA	Alta						
RUMOROSITA' DELLA	Nulla						
ZONA	inulia						
CLASSE DI AMPIEZZA	Piccola						
FORMA GEOMETRICA							
DEL LOTTO	Regolare						
GIACITURA DEL	Acclive						

TERRENO					
ESPOSIZIONE	Nord				
INDIRIZZO PRODUTTIVO E ORDINAMENTO COLTURALE					
	Bosco				
FACILITA' DI ACCESSO	Buona				
	ZONA E/2 - ZONA AGRICOLA DI SALVAGUARDIA.				
	(Comprendono le aree agricole boschive, pascolive e interessate da				
	programmi di rimboschimento che pur conservando e sviluppando la				
	loro funzione produttiva, svolgono una funzione di salvaguardia del				
	sistema idrogeologico di protezione dell'ambiente naturale, del				
DESTINAZIONE	paesaggio agrario e dell'equilibrio geologico).				
URBANISTICA	PRESCRIZIONI:				
	E' consentito l'intervento edilizio diretto per le seguenti categorie				
	d'intervento:				
	Manutenzione ordinaria;				
	Manutenzione straordinaria;				

	Ristrutturazione;
	Nuove costruzioni nel rispetto dei seguenti indici:
	■ I.F 0,003 me/mq;
	■ H.M 7,50 m;
	■ Distanze a norma dell'art. 5, commi 1, 2, 4 e 5.
	o Per gli altri edifici di servizio:
	■ I.F 0,10 me/mq;
	<ul><li>H.M. (escluso i volumi tecnici) 9,50 m;</li></ul>
	■ Distanze dai confini di proprietà e di zona.10,00 m;
	■ Inoltre per gli edifici di servizio di allevamenti
	zootecnici non vanno superati i seguenti limiti:
	<ul> <li>Indice di copertura 0,05 mq/mq;</li> </ul>
	Distanze dai confini di proprietà e di zona
	20,00 m.
	E' comunque consentito, per una sola volta, per le aziende agricole
	esistenti alla data di adozione del Piano Regolatore Generale, un
	ampliamento del 20% della cubatura esistente sia per gli edifici
	residenziali, sia per quelli di servizio, purché siano utili per la
	conduzione del fondo, opportunamente documentata.
SUPERFICIE	960,00 mq
NOTE	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati
	catastali.

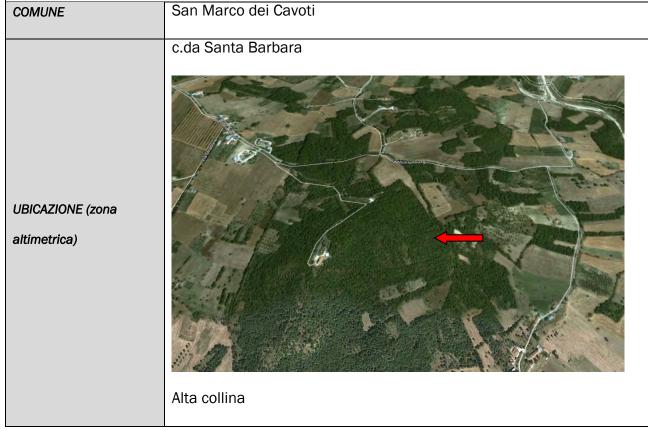
Il terreno è assoggettato al vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n.11 del 07/05/96.

La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del 21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del 29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

#### 3.2 - Particella 227 del foglio 57

		DATI CATAS	TALI		
Comune	Cod Catasto	Prov	Catasto		
SAN MARCO	O DEI CAVOTI	H984	BN	Т	ERRENI
Foglio	Particella	Porz.		Qualità	Classe
57	227	_		BOSCO CEDUO	2
Superficie i	mq	Reddito domir	nicale	Red	ddito agrario
300,00		EURO 0,1		E	EURO 0,06
		Dati derivar	nti da		
Impianto meccanografic	co del 09/11/1976				
		Dati ulter	ori		
		_			
		Intestat	i		
					_
	Dati Anagrafici			Diritti reali	
Usufruttuario parziale					
********* nate	0 (	Pro	oprietà		
Dati derivanti da					
DENUNZIA (NEI PASS	AGGI PER CAUSA DI	MORTE) del 19/0	3/1975 V	oltura n . 361575 in	n atti dal 12/12/1985
Registrazione: UR Sede	e: SAN BARTOLOMEO IN	I GALDO Volume: 1	17 n: 98 de	el 08/07/1975	





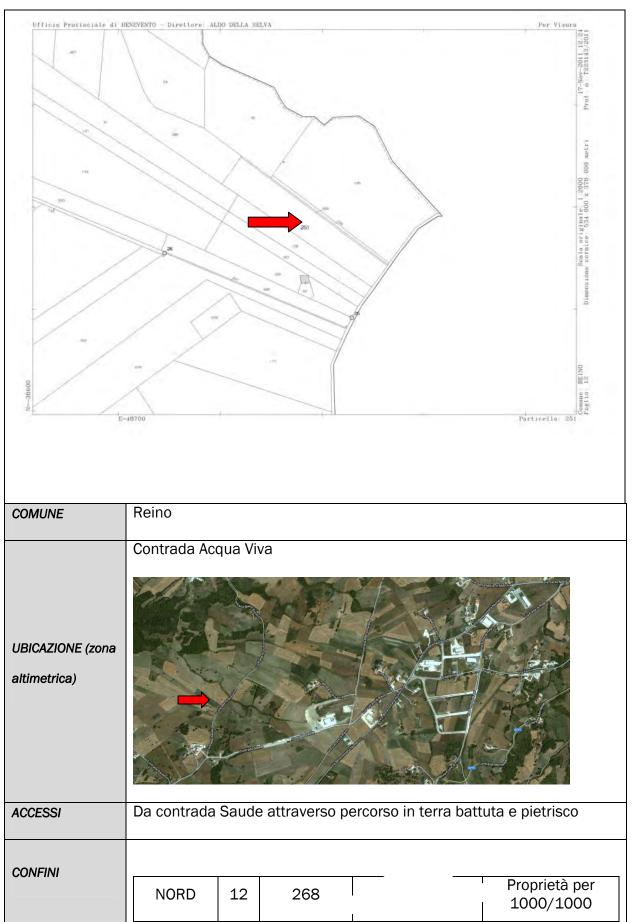
	Da via Creta	azzi si s	noda perco	rso in terra battuta	e, quindi, attraverso	
ACCESSI	il bosco					
	NORD	57	248		Proprietà per 1000/1000	
	EST	57	147		Proprietà per 1000/1000	
	SUD	57	229		Proprieta'	
CONFINI					Usufrutto per 1/2	
CONFINI			148		Proprieta' 1/3	
	OVEST	57			Proprieta'	
				-	1/3 Proprieta'	
					1/3	
CARATTERISTICHE DELLA ZONA	Bosco cedu	o di alta	a collina			
CARATTERISTICHE  DELLE ZONE CONFINANTI	aree agricol	e con s	ingoli edific	i dispersi nel territo	orio	
PANORAMICITÀ DEL LOTTO	Buona					
SALUBRITA' DELLA ZONA	Alta					
RUMOROSITA' DELLA ZONA	Nulla					
CLASSE DI AMPIEZZA	Piccola					
FORMA GEOMETRICA DEL LOTTO	Regolare					

GIACITURA DEL TERRENO	Acclive
ESPOSIZIONE	Est
INDIRIZZO PRODUTTIVO E	
ORDINAMENTO	Bosco
COLTURALE	
FACILITA' DI ACCESSO	Pessima
DESTINAZIONE	Si rimanda a quanto riportato per la particella 222 del foglio 57
URBANISTICA	
SUPERFICIE	300,00 mq
	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati
	catastali.
	Il terreno è assoggettato al vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n.11
NOTE	del 07/05/96.
	La particella non è stata percorsa dal fuoco (D.L.332 del
	21/08/1993 coordinato con la legge di conversione del
	29/10/1993, n.428 art.1 bis e s.m.i.

## LOTTO n.4

## 4.1 - Particella 251 del foglio 12

DATI CATASTALI						
Comune		Cod Catasto	Prov	Catasto		
RE	EINO	H227	BN		TERRENI	
Foglio	Particella	Porz.		Qualità	Classe	
12	251			SEMINATIVO	2	
Superficie	e mq	Reddito domii	nicale		Reddito agrario	
5160		EURO 11,9	99		EURO 17,32	
FRAZIONAMENTO	del 24/02/199	98 n . 5128 .1/19	998 in at	erivanti da tti dal 25/02/199 i ulteriori	98	
			In	 testati		
	Dati Anagrafici Diritti reali					
12/09/1918 Usufrutto per 1/3						
********** nato a Proprietà						
DENUNZIA (NEI	Dati derivanti da  DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03/1975 n . 2045 .1/1998 in atti dal 28/04/1998  Registrazione: UR Sede: SAN BARTOLOMEO IN GALDO Volume:150 n: 59 del 09/04/1998					



arch. **S**averio **P**arrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 – cell.3889464679 – email s.parrella@archiworld.it

	EST	12	strada			
			Circaa	Da Niveria	Dua wiatà way	
	SUD	12	138	De Nunzio Concetta	Proprietà per 1000/1000	
	OVEST	12	61	De Nunzio Concetta	Proprietà per 1000/1000	
CARATTERISTICHE DELLA ZONA	Area agricola	1				
CARATTERISTICHE						
DELLE ZONE	aree agricole	con s	ingoli edifici d	ispersi nel territorio	1	
CONFINANTI						
PANORAMICITÀ	Buona					
DEL LOTTO	DUUIIA					
SALUBRITA' DELLA	Alta					
ZONA	/ III C					
RUMOROSITA'	Bassa					
DELLA ZONA	Bacca					
CLASSE DI	Media					
AMPIEZZA						
FORMA						
GEOMETRICA DEL	Regolare					
<b>L</b> ОТТО						
GIACITURA DEL	Pianeggiante	,				
TERRENO						
ESPOSIZIONE	Nord-Ovest/S	Sud-Es	st .			

INDIRIZZO					
PRODUTTIVO E					
ORDINAMENTO					
COLTURALE					
	第二十六 (基础)				
	Seminativo, in parte, allo stato, incolto				
FACILITA' DI	Mediocre: la strada si presenta ad un livello rialzato rispetto al piano di				
ACCESSO	campagna del lotto				
	ZONA E - AGRICOLA TRADIZIONALE.				
	Destinazione d'uso: Residenziale - Agriturismo e Pertinenze Agricole-				
	2. Densità Edilizia:				
	0,03 mc./mq. Aree seminative ed a frutteto;				
DESTINAZIONE	0,10 mc./mq. Pertinenze Agricole (stalle, silos, allevamenti				
URBANISTICA	zootecnici, strutture agrituristiche );				
	3. Altezza: mt. 8,00				
	4. Prescrizioni particolari:				
	a) L'attuazione è a mezzo di Permesso a Costruire;				
	b) E' prescritta in tutti i casi il distacco di mt. 10,00 tra fronti				

finestrate;

c) I distacchi dai confini sono i seguenti:

• Residenza: mt. 5,00 o a confine;

• Pertinenze: mt. 10,00 in assoluto;

d) E' consentito l'asservimento da trascriversi in conformità alla L.R.
 n. 14/82, per i terreni non contigui anche se destinati a zona: " E

1" - " E2 " - " H ";

e) La graduale salvaguardia degli agroecosistemi con nuovi metodi

produttivi in agricoltura previsti dal regolamento CEE 2078/92

deve essere assicurata dall'amministrazione comunale attraverso

accordi di programma tra Comune, Provincia, Regione, Stato ed

operatori agricoli.

f) È consentito l'asservimento per i terreni non contigui anche se

destinati a zona E3;

g) Nelle zone E - E1 - E2 - E3 è consentita la realizzazione di impianti

tecnologici (Serbatoi Idrici, Depuratori, Impianti Produzione Energia

Elettrica, Trattamento rifiuti urbani ed animali ecc.) da realizzarsi

da Enti Pubblici e da soggetti privati.

5. Per le costruzioni di fabbricati urbani trasferiti in zona agricola, ai sensi

della Legge n. 219/81 e succo e L.R. n. 59/81 e succ., devono essere

rispettati i seguenti indici urbanistici:

a) Superficie minima del lotto mg. 550;

	b) Altezza max mt. 7,50;
	c) Numero max piani 2;
	d) Distanza minima dai fabbricati mt. 10,00;
	e) Distanza minima dai confini mt. 5,00;
	f) Distanza dalle strade: ai sensi del D.P.R. n.495 del 16.12.1992 e
	succo modif. ed integrazioni.
SUPERFICIE	5.160 mq
	Per la determinazione della superficie sono stati utilizzati i dati
NOTE	catastali.
7,072	Il terreno è assoggettato al vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n.11 del
	07/05/96.

Pagina | **74** 

Definizioni

Superficie commerciale

Superficie che rappresenta nel caso che si tratti di immobile avente destinazione

residenziale ovvero di immobili aventi destinazione diversa da quella abitativa

(commerciale, direzionale, industriale, turistico), la somma:

a) delle superfici coperte, ove i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono

computati per intero, fino ad uno spessore massimo di 50 centimetri, mentre i muri

in comunione nella misura del 50%, fino ad uno spessore massimo di 25 centimetri.

b) delle superfici ponderate ad uso esclusivo delle terrazze, balconi, patii e giardini;

c) delle quote percentuali delle superfici delle pertinenze (cantine, posti auto coperti

e scoperti, soffitte-sottotetto, box, ecc.).

Trova applicazione nella prassi professionale delle Agenzie Immobiliari ai fini della

determinazione del valore di mercato corrente.

FONTE: Glossario O.M.I.

Superficie ponderata

Rappresenta la superficie virtuale (commerciale o utile) di un'unità immobiliare

ottenuta come somma della superficie occupata dagli ambienti con funzione

principale e dalla superficie accessorie delle pertinenze accessorie e di ornamento

che vengono omogeneizzate con opportuni coefficienti di ragguaglio a quella con

funzione principale.

I coefficienti di omogeneizzazione servono ad utilizzare, con la maggiore

approssimazione possibile, il valore unitario solitamente attribuito alla superficie

principale dell'unità immobiliare anche ad una superficie accessoria (pertinenza

esclusiva).

Coefficienti di omegeneizzazione utilizzati

Sono da considerarsi pertinenze esclusive di ornamento i balconi, le terrazze, i cortili,

i patii, i portici, le tettoie aperte, i giardini ecc. (D.G. Catasto: circ. 40 del 20.4.1939),

mentre sono da considerarsi pertinenze esclusive a servizio i locali di uso esclusivo

annessi e integrati con l'unità immobiliare (cantine, soffitte, locali deposito).

Balconi, terrazzi e similari

va computata come di seguito:

Pagina | **75** 

qualora le pertinenze siano comunicanti con i vani principali e con i vani
 .

accessori:

o nella misura del 30%, fino a mq. 25;

o nella misura del 10%, per la quota eccedente mq. 25;

• qualora le pertinenze non siano comunicanti con i vani principali e con i vani

accessori:

o nella misura del 15% della superficie fino a mq. 25;

o nella misura del 5% per la quota eccedente mq. 25

Pertinenze esclusive accessorie a servizio dell'unità immobiliare

Per quanto concerne la superficie delle pertinenze accessorie, la stessa si computa

nella misura:

• del 50% qualora direttamente comunicanti con i vani principali e/o con i vani

accessori;

del 25% qualora non comunicanti con i vani principali e/o accessori.

FONTE: Agenzia del Territorio - Istruzioni per la determinazione della consistenza degli

immobili urbani per la rilevazione dei dati dell'osservatorio del mercato immobiliare

Quesito lett. c

Regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico

Strumento urbanistico vigente: Piano Regolatore Generale approvato

con Decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore di S.

Bartolomeo in Galdo prot. 9330 del 29.11.1996 in esecuzione della

delibera della G. E. n 73 del 2.2.1995 su conforme parere di

conformità della Regione Campania espresso con D.P.G.R.C. 07547 del

28.7.1995.

destinazione di zona: Zona Bianca; Allo stato attuale la particella non

presenta alcuna classificazione urbanistica.

Fino all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Territoriale dell'Area

di Sviluppo Industriale di Benevento (ASI) - Agglomerato ricadente del

Comune di San Marco dei Cavoti (BN) ed altri, come indicato in premessa, i terreni su indicati ricadevano in

"ZONA D/7 e ZONA D/8 - ZONE INDUSTRIALI DI PRIMO INTERVENTO E DI SERVIZIO DELL' AGGLOMERATO INDUSTRIALE DEL CONSORZIO A.S.I. DI BENEVENTO.

(Comprendono le aree previste per i nuovi insediamenti industriali e relative aree di servizio dell'agglomerato industriale del Consorzio A.S.I. di Benevento e le aree di servizio dell'agglomerato industriale).

In tali zone il Piano si attua mediante P.U.E. secondo le modalità individuate dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Benevento.

Allo stato attuale non è consentita alcuna edificazione in attesa della formazione del Piano Urbanistico Esecutivo da parte del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Benevento".

Foglio	Numero	Individuazione del bene	Regolarità dei beni sotto il
			profilo urbanistico SI/NO
34	17	Fabbricato rurale:	NO
		abitazione con	
		pertinenze agricole ed	
		area di pertinenza	
34	683	Fabbricato rurale:	NO
		capannone in struttura	
		metallica	
34	687	Fabbricato rurale: stalla e	NO

	fienile	

Epoca di realizzazione dell'immobile

Comune	Foglio	Numero	Individuazione del	Epoca di realizzazione
			bene	
San	34	17	Fabbricato rurale:	anteriore al
Marco			abitazione con	01/09/1967 (solo il
dei			pertinenze agricole	corpo di fabbrica
Cavoti			ed area di	destinato a deposito
			pertinenza	di attrezzi agricoli e
				garage è stato
				realizzato
				successivamente
				con concessione
				edilizia del n.1344
				del 12712/1979)
San	34	683	Fabbricato rurale:	tra il 1979 ed il
Marco			essiccatoio tabacco	1986 (data
dei				dell'accatastamento)
Cavoti				
San	34	687	Fabbricato rurale:	tra il 1992 (data del
Marco			stalla e fienile	rilascio della c.e.) ed
dei				il 1995 (data
Cavoti				dell'accatastamento)
Fstremi	del pr	ovvodimo	nto autorizzatorio e	rispondenza della

<u>Estremi del provvedimento autorizzatorio e rispondenza della</u> <u>costruzione alle previsioni del provvedimento medesimo</u>

Comune	Foglio	Numero	Individuazione	Estremi	del	Agibilità	Rispondenza	ı
								8

			del bene	provvedimento		della
				autorizzatorio		costruzione
						alle previsioni
						del
						provvedimento
San	34	17	Fabbricato	Fabbricato	NO	NO
Marco			rurale:	costruito in data		
dei			abitazione	anteriore al		
Cavoti			con	01/09/1967.		
			pertinenze	(solo il corpo di		
			agricole ed	fabbrica		
			area di	destinato a		
			pertinenza	deposito di		
				attrezzi agricoli è		
				stato realizzato		
				successivamente		
				con concessione		
				edilizia del		
				n.1344 del		
				12712/1979)		
San	34	683	Fabbricato	realizzato senza	NO	NO
Marco			rurale:	titolo abilitativo		
dei			capannone			
Cavoti			in struttura			
			metallica			

San	34	687	Fabbricato	Concessione	NO	NO
Marco			rurale:	edilizia n.2467		
dei			stalla e	del 25/08/1992		
Cavoti			fienile			

Opere abusive, eventuale sanabilità ed oneri

Comune	Foglio	Numero	Individuazione	opere abusive	Sanabilità
			del bene		
San	34	17	Fabbricato	realizzazione	SI*
Marco			rurale:	di una	
dei			abitazione	pertinenza	
Cavoti			con	agricola di	
			pertinenze	modeste	
			agricole ed	dimensioni	
			area di	sia in	
			pertinenza	superficie sia	
				in volume	
San	34	683	Fabbricato	il fabbricato	NO*
Marco			rurale:	risulta	
dei			capannone in	realizzato in	
Cavoti			struttura	assenza di	
			metallica	titolo	
				abilitativo	
San	34	687	Fabbricato	il fabbricato	SI*
Marco			rurale: stalla	presenta	
dei			e fienile	superficie,	

Cavoti		altezze e	
		volumi non	
		corrispondenti	
		ai grafici	
		allegati alla	
		concessione	
		edilizia. La	
		ubicazione	
		dell'immobile,	
		della	
		concimaia e	
		della vasca	
		liquami non	
		corrisponde	
		con quanto	
		riportato nei	
		grafici di c.e.	
1	1		1

\* Il comma 5 dell'art. 46 del testo unico 380/2001 con riferimento alle procedure esecutive riferisce circa l'abusività del bene oggetto di procedure, rinviando ad un momento successivo alla conclusione della procedura esecutiva ogni comportamento inteso a rivitalizzare la conformità urbanistica del bene, imponendo all'aggiudicatario di adoperarsi per ottenere, in via successiva, il permesso di costruire, ma ancorando questa procedura di sanatoria alla circostanza che "l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso

Pagina | 81

di costruire in sanatoria", circostanze che presuppongono, ex art. 36,

che l'opera edilizia "risulti conforme alla disciplina urbanistica ed

edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'opera sia al

momento della presentazione della domanda".

Ebbene, data la destinazione di zona delle particelle di proprietà

dell'esecutato al foglio 34 come zona bianca senza alcuna

classificazione urbanistica, la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 17

"Norme transitorie per le attività urbanistico - edilizie nei Comuni della

Regione" pubblicata su BURC, n. 24 del 29/03/1982 (con le modifiche

apportate da legge regione Campania n.55/1982 dal: 23/09/1982;

legge regione Campania n.55/1982 dal: 14/06/1983; legge regione

Campania n.10/2001 dal: 30/08/2001; legge regione Campania

n.15/2002 dal: 08/08/2002; legge regione Campania n.16/2004 dal:

29/12/2004; legge regione Campania n.15/2005 dal: 19/08/2005)

all'art. 4 prevede che in tali zone per le opere strettamente accessorie

all'attività agricola è consentito un indice di fabbricabilità pari a 0,07

mc/mg; tale indice è dunque da intendersi idoneo per la valutazione

dello stato di fatto riportato sia all'epoca di costruzione degli immobili

(quando il comune era sprovvisto di strumenti urbanistici) sia

all'attualità.

In relazione a quanto sopra, il calcolo dei volumi insistenti sulle

particelle al foglio 34 di proprietà dell'esecutato relazionato alla loro

capacità edificatoria, relativa alle pertinenze agricole, permette la

sanabilità delle opere abusive realizzate sui fabbricati rurali individuati

in catasto al foglio 34 particella 17 e 687; non sanabile risulta la

arch. Saverio Parrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 - email s.parrella@archiworld.it

realizzazione senza alcun titolo abilitativo del fabbricato rurale individuato in catasto al foglio 34 particella 683.

L'Ufficio Tecnico del Comune di San Marco dei Cavoti ha attestato che gli oneri, dovuti per legge, e le relative sanzioni saranno definiti all'atto della conclusione dei susseguenti provvedimenti da intraprendere.

# Quesito lett. d

### Identificazione catastale dell'immobile

L'identificazione catastale dei beni è già stata trattata dettagliatamente nel paragrafo relativo al "Quesito lett. b".

Accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali

La descrizione dei beni contenuti nell'atto di pignoramento corrisponde alla loro effettiva individuazione catastale riportata nei certificati rilasciati, quali visure, dall' Agenzia del Territorio.

## Variazione catastale necessaria

In seguito ai sopralluoghi effettuati e come riportato anche nel rilievo dello stato attuale, risulta necessario operare le seguenti variazioni catastali:

Comune	Foglio	Numero	Individuazio	one del	Variazione d	catastale
			bene			
San	34	17	Fabbricato	rurale:	variazione	
Marco			abitazione	con	planimetria	per
dei			pertinenze	agricole	adeguarla	alle
Cavoti			ed are	a di	difformità	catastali
			pertinenza		riscontrate	nelle
					dimensioni,	nella
					configurazio	one
					planimetrica	a e

aperture. Variazione	tipo
Variazione	tino
	cipo
mappale	per
inserimento	
pertinenza ag	gricola
non censita	е е
relativo	
accatastament	0.
San 34 683 Fabbricato rurale: variazione	
Marco capannone in accatastament	0
dei struttura metallica (DOCFA	per
Cavoti demolizione	totale
fabbricato)	da
operare in rela	zione
ai provvedi	menti
susseguenti	
all'accertamen	to di
conformità	
San 34 687 Fabbricato rurale: variazione	
Marco stalla e fienile planimetria	per
dei adeguarla	alle
Cavoti difformità cat	astali
riscontrate	nelle
dimensioni e	nella
configurazione	
planimetrica	
San 57 222 appezzamento di variazione	della
Marco terreno qualità e class	se da
dei caratterizzato da seminativo a be	osco
Cavoti alberature di alto	
fusto e vegetazione	
di sottobosco	

Scheda catastale

Le schede catastali acquisite sono riportate in allegato.

Quesito lett. e

Stato di possesso degli immobili

In base alla informazioni reperite durante i sopralluoghi, il fabbricato

rurale identificato in catasto al foglio 34 particella 17 risulta occupato,

quale abitazione, dall'esecutato \*\*\*\*\*\*\*\*, dalla moglie

e dal figli

J. Le pertinenze agricole allo

stato attuale risultano inutilizzate ad eccezione del fabbricato rurale

identificato in catasto al foglio 34 particella 687 del comune di San

Marco dei Cavoti, utilizzato parzialmente nel corso dell'anno come

stazione di monta equina come meglio specificato nella risposta al

Quesito lett. g Informazioni per l'acquirente.

Stato civile dell'esecutato

L'esecutato è coniugato, in regime di comunione legale dei beni; ha

contratto matrimonio in data 6 gennaio 1963.

Quesito lett. f

Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

Sulla scorta del certificato notarile - allegato agli atti del procedimento

-. e dagli accertamenti effettuati presso la Conservatoria dei Registri

Immobiliari, sugli immobili oggetto della presente procedura emergono

le seguenti formalità pregiudizievoli:

TRASCRIZIONI CONTRO

verbale di pignoramento immobili Comune Reino (BN) foglio 12,

particella 251 - Comune San Marco dei Cavoti (BN) foglio 34,

arch. **S**averio **P**arrella - via Annunziata, **12**9 - **821**00 Benevento - tel./fax **082425461** - cell.3889464679 -

particelle 12, 13, 15, 17, 412, 683, 686, 687, foglio 40, particella 450, foglio 57, particelle 222, 227; in data 31 maggio 2006 n.4691 R.P., per Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Benevento del 6 marzo 2006, a favore Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti contro

per la quota

di 1/2 di piena proprietà ed 1/2 di nuda proprietà;

verbale di pignoramento immobili Comune San Marco dei Cavoti
 (BN) foglio 34, particelle 12, 13, 15, 16, 17, 412, 682, 683, 686, 687, in data 27 settembre 2011 n.7779 R.P., per Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Benevento del 9 settembre 2011, a favore Banca Popolare di Ancona S.p.A. contro

per il diritto

di proprietà per la quota di  $1000/1000 \epsilon$ 

per il diritto di

usufrutto per la quota di 1000/1000;

### ISCRIZIONI CONTRO

 iscrizione volontaria in data 11 giugno 2002 al n.883 R.P., per Euro 116.250,00 a rogito notaio Panelli Alessandra del 7 giugno 2002, a favore Banca Popolare di Ancona contro \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

per la nuda proprietà e

per l'usufrutto, sui

seguenti immobili tutti in San Marco dei Cavoti foglio 34, particelle 12, 13, 15, 16, 412, 17.

Pagina | 86

Quesito lett. g

Informazioni per l'acquirente

In base alla informazioni reperite, non risultano

spese fisse di gestione o manutenzione;

• spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;

spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni

anteriori alla data della perizia;

cause in corso.

Si precisa, altresì, che l'arch. Carmela De Corso, Responsabile del

Servizio Edilizia-Urbanistica del Comune di S. Marco dei Cavoti, ha

avviato "accertamento di conformità dei lavori edilizi eseguiti dal signor

\*\*\*\*\*\*\*\*\*, nato a

".

In relazione alla sanabilità degli abusi edilizi, si ribadisce che l'Ufficio

Tecnico del Comune di San Marco dei Cavoti ha comunicato che gli

oneri, dovuti per legge, e le relative sanzioni saranno definiti all'atto

della conclusione dei susseguenti provvedimenti da intraprendere.

Come da attestazione rilasciata dal comune di San Marco dei Cavoti

risulta che l'esecutato è in regola con i pagamenti relativi ai tributi

comunali dovuti.

L'immobile identificato al catasto foglio 34 particella 687 e il terreno

circostante è stato annualmente, nei mesi da maggio a settembre,

concesso in fitto al comune di San Marco dei Cavoti (BN) che lo utilizza

per ospitare i cavalli di razza concessi in comodato dall'Istituto di

incremento ippico di Santa Maria Capua Vetere. Tali stalloni sono

utilizzati per la fecondazione equina. L'amministrazione comunale di

San Marco dei Cavoti con delibera della Giunta Municipale del 23 aprile

2012 n. 40 ha chiesto al Signor Giudice delle Esecuzioni dott.ssa Maria

Letizia D'Orsi l'autorizzazione a prendere in locazione i beni indicati

nella stessa e di proprietà del sig. \*\*\*\*\*\*\*\*. Con la stessa

delibera la Giunta Municipale ha impegnato la somma di euro

3.000,00 (Euro tremila/00), da imputare al Cap. 1698 del redigendo

bilancio comunale, per copertura delle spese di fitto dell'immobile

identificato al catasto foglio 34 particella 687 (Stalla) e il terreno

circostante per il periodo da maggio a settembre 2012.

Il giudice ha autorizzato la locazione dei beni al Comune per l'anno

2012.

Precedenti proprietari nel ventennio

Storicamente, vengono riportati gli estremi degli atti di rogito a tracciare

la cronistoria ventennale dei titoli di proprietà.

I dati resi di seguito sono stati riscontrati nel certificato notarile redatto

dal dott. Tommaso Caruso, Notaio in Benevento allegato alla

procedura.

I beni (identificati in catasto al foglio 34 particelle 12, 13, 15, 17, 412,

683, 686, 687; al foglio 40 particella 450, al foglio 57 particelle 222,

227 del comune di San Marco dei Cavoti; al foglio 12 particella 251 del

comune di Reino) sono pervenuti a \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nato ε

, per l'intero, gravati da usufrutto

---- ---,

parziale di 1/3 a favore della madre

er successione legittima di

, den.98, vol.117, trascritta in data

6 marzo 1976 al n.1581 R.P., divenuto proprietario del suolo in parte con atto di compravendita a rogito notaio Jelardi del 27 novembre 1952, trascritto in data 31 dicembre 1952 al n.8749 R.P., de o

parte con atto di compravendita a rogito notaio

Alfredo Palmieri del 23 febbraio 1945, trascritto in data 21 marzo 1945 al n.1261 R.P., da ; in parte

con titoli anteriori al 1 giugno 1943 non più disponibili presso la Conservatoria dei RR.II. di Benevento.

I dati di seguito riportati sono stati riscontrati, attraverso il Servizio di Pubblicità Immobiliare di Benevento, con opportune ispezioni.

Risulta presente una nota di trascrizione R.P.n.1581 in data -/-/1976 recante una formalità "....non validata dall'ufficio – dati non validi, messi a disposizione esclusivamente per ausilio alla consultazione...." - inerente la trascrizione contro l'eredità di

nato a

favore di 1) \*\*\*\*\*\*\*\*\*, nato a

- moglie e relativa a "I) diversi appezzamenti di terreno diti in agro di S.Marco dei Cavoti della complessiva estensione di ha 2.50.90....".

Risulta, altresì, presente una trascrizione del 25/07/2007 - R.P 6359 - R.G. 11166 del 25/07/2007 contro

forcero	<b>ا</b> ہ
favore	di

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*. nato

- atto per

causa di morte - certificato di denunciata successione - senza voltura catastale - relativamente al bene identificato in catasto al foglio 12 particella 251 del comune di Reino per il diritto di proprietà e per la quota rispettiva di 1/2.

Si precisa, altresì che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Marco dei Cavoti è stato acquisito una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (presente nella documentazione allegata) con cui l'esecutato dichiara:

ugiiU

senza disporre delle sue sostanze

con il testamento ed ha lasciato quali eredi legittimi:

1. moglie;

2. \*\*\*\*\*\*\*\*\*

che oltre i predetti non ve ne sono altri aventi diritto all'eredità; che i predetti eredi convivono da sempre".

Quesito lett. h

Criterio di stima utilizzato

Al fine di espletare il mandato della S.V. nel modo più confacente allo scopo ed oggettivo possibile, ritengo opportuno ed appropriato determinare il valore di mercato dei beni, facendo riferimento ai seguenti metodi distinti per particelle:

LOTTO Identificativo Comune Fg N. Criterio di

					stima utilizzato
	1.1	San Marco dei	34	17	metodo della
		Cavoti			stima
					comparativa
	1.2	San Marco dei	34	683	immobile non
		Cavoti			sanabile: stima
					dell'area di
					sedime, spese
					della
					demolizione e
					delle opere di
					ripristino dei
LOTTO					
LOTTO					luoghi.
n.1	1.3	San Marco dei	34	687	costo di
		Cavoti			ricostruzione
					deprezzato
	1.4	San Marco dei	34	12	metodo della
		Cavoti			stima
	1.5	San Marco dei	34	13	comparativa metodo della
		Cavoti			stima
	1.6		34	15	comparativa
	1.0	San Marco dei	34	15	metodo della stima
		Cavoti			comparativa
	1.7	San Marco dei	34	412	metodo della
		Cavoti			stima comparativa
	1.8	San Marco dei	34	686	metodo della
		Cavoti			stima
LOTTO	2.1	San Marco dei	40	450	comparativa metodo della
n.2		Cavoti	.		stima
11.2	0.4			000	comparativa
	3.1	San Marco dei	57	222	metodo della stima
LOTTO		Cavoti			comparativa
n.3	3.2	San Marco dei	57	227	metodo della
		Cavoti			stima
LOTTO	4.1	Reino	12	251	comparativa metodo della
		1.00			

arch. **\$**averio **P**arrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 -

email s.parrella@archiworld.it C.F. PRRSVR70L12A783C - Partita I.V.A.: 01245350622

n.4			stima
			comparativa

I criteri e metodi estimali utilizzati per la determinazione del valore venale degli immobili sono, dunque, i seguenti:

- metodo della stima comparativa;
- valore di surrogazione o costo di ricostruzione deprezzato.

Il metodo della stima comparativa è basato su indagini di mercato effettuata nella stessa zona di ubicazione degli immobili: in pratica, si parte dal prezzo a metro quadro dei beni oggetto della stima, ottenuto con la media dei risultati raggiunti confrontando questo con altri di pari caratteristiche, dei quali si conoscono i prezzi di mercato, quindi si adottano dei coefficienti di adeguamento e di correzione, che tengono conto delle particolari proprietà, condizioni e destinazione del bene o dei vari componenti di esso nonché del loro stato contestuale, derivante dai requisiti del comune di appartenenza, dalle condizioni posizionali nell'ambito di quest'ultimo, da quelle di collegamento con i servizi e con gli altri centri limitrofi, ecc., scelti in base all'esperienza. Ebbene, questo è il caso del fabbricato rurale identificato in catasto al foglio 34 particella 17 (con le relative pertinenze ad esso fisicamente e funzionalmente accorpate) - costruito specificamente destinazione principale ad abitazione - e degli appezzamenti di terreno.

### Costo di ricostruzione deprezzato

La situazione è ben diversa per i fabbricati direttamente funzionali all'attività agricola quali la stalla utilizzata per la monta equina con annesse area di pertinenza, concimaia e vasca liquami, data la specialità degli immobili in esame, che ordinariamente non vengono

compravenduti in grande quantità e quindi in tal senso non può essere

ragionevolmente definito un vero e proprio mercato di riferimento;

pertanto la stima del valore di mercato deve ricercarsi essenzialmente

per mezzo del criterio del valore di surrogazione, applicato attraverso il

metodo del valore di ricostruzione opportunamente deprezzato per

tenere conto della vetustà, dell'obsolescenza tecnologico-funzionale e

delle condizioni di manutenzione/conservazione. A tale valore va poi

sommato quello dell'area di sedime (ossia coperta) dell'unità

immobiliare.

Tale impostazione concettuale scaturisce, quindi, dal fatto che per i

complessi in oggetto non esiste un numero di compravendite

sufficiente per poter definire un mercato degli stessi e di conseguenza

perde di significatività ogni riferimento al valore di mercato.

Inoltre, la situazione che tali immobili presentano è quella di strutture

non agevolmente trasformabili dal punto di vista

architettonico/strutturale/funzionale o urbanistico, perché concepiti e

realizzati per la specifica attività che vi si svolge e per le caratteristiche

di zona individuate dagli strumenti urbanistici ed i relativi indici di

edificabilità.

Il criterio di stima a costo può essere così sintetizzato nella sua forma

più completa:

V = A + C - D + (P)

in cui:

V = valore del bene immobile;

A = valore dell'area "nuda" di sedime;

Pagina | 93

C = costo di costruzione, comprensivo di impianti;

D = deprezzamento di fabbricati e impianti per vetustà/obsolescenza

economico-funzionale;

P = eventuale incremento per particolari pregi storico-architettonici dei

fabbricati (generalmente nullo per fabbricati strumentali; talvolta da

considerare per particolari edifici a destinazione residenziale).

L'area di sedime – in relazione a quella dell'intero lotto - viene valutata

in funzione della sua appetibilità commerciale derivante dalle

condizioni morfologiche del terreno, dalla sua accessibilità, dalle

infrastrutture esistenti nella zona, ma in particolare ed in misura

prevalente dalla caratterizzazione dei luoghi con la loro destinazione

urbanistica.

I costi di edificazione sono la somma del costo tecnico di costruzione,

degli oneri di urbanizzazione, costruzione e smaltimento rifiuti, della

progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, delle

spese generali, dell'utile del costruttore, degli allacciamenti e del costo

per i collaudi e l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi

restando, come detto, da essi escluso il valore dell'area.

Fonti delle informazioni utilizzate per la stima

Nei criteri di stima ho tenuto conto anche, oltre all'esperienza

personale maturata con gli anni nell'esercizio della professione, di

notizie desunte da colloqui tenuti presso studi tecnici professionali, da

riviste specializzate, da indagine presso agenzie immobiliari ed imprese

di costruzione.

arch. **S**averio **P**arrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 – cell.3889464679 – email s.parrella@archiworld.it

Pagina | **94** 

Le informazioni utilizzate per la stima sono state raccolte, dunque,

attingendo a fonti di vario genere. Oltre alle agenzie immobiliari

operanti sul territorio di nostra attenzione, che hanno rappresentato la

fonte di primaria importanza per il reperimento dei dati attendibili circa

il mercato immobiliare odierno, anche l'Agenzia del Territorio gestisce

una rilevante fonte di informazioni relative al mercato immobiliare

nazionale, quale l'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI). I valori

contenuti nella banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio

del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del territorio:

a) non possono intendersi sostitutivi della "stima", ma soltanto di

ausilio alla stessa;

b) sono riferiti all'ordinarietà degli immobili con riferimento, in

particolare, allo stato conservativo prevalente nella zona

omogenea.

c) L'utilizzo delle quotazioni OMI nell'ambito del processo estimale

non può che condurre ad indicazioni di valori di larga massima.

Pertanto la stima effettuata da un tecnico professionista rappresenta

l'unico elaborato in grado di rappresentare e descrivere in maniera

esaustiva e con piena efficacia l'immobile e di motivare il valore da

attribuire al bene medesimo.

Nella fattispecie il sottoscritto è riuscito a reperire le valutazioni

correnti sul mercato immobiliare della zona, desunte da indagini di

mercato, per immobili analoghi ai beni pignorati.

Per la determinazione del più attendibile valore di mercato dei fondi

agricoli ho, inoltre, tenuto conto anche dei:

arch. Saverio Parrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 -

- Valori Agricoli Medi , per tipo di coltura dei terreni, validi per l'anno 2010 e determinati con riferimento all'anno 2010 = DPR 327/2001 e s.m.i. (pubblicati sul BURC n° 66 del 4 ottobre 2010).
- Valori medi fondiari 2010, sul BURC n n° 16 del 12 Marzo 2012
   è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n° 50 del 6 Marzo 2012 inerente i valori fondiari medi unitari ai fini della concessione dei mutui agevolati per l'acquisto dei terreni rispondenti ai criteri ed alle finalità di cui alle leggi nn. 590/65 e 817/71.

# Calcolo delle superfici commerciali di ciascun immobile Il calcolo della superficie commerciale ed i relativi criteri sono già stati trattati dettagliatamente nel paragrafo relativo al "Quesito lett. b":

LOTTO	Identificativo	Comune	Fg	N.	Superficie commerciale mq
	1.1	San Marco dei Cavoti	34	17	254,76
	1.2	San Marco dei Cavoti	34	683	144,00
LOTTO n.1	1.3	San Marco dei Cavoti	34	687	stalla-fienile 229,6 area di pertinenza 348,40
	1.4	San Marco dei Cavoti	34	12	730
	1.5	San Marco dei Cavoti	34	13	870

	1.6	San Marco dei 34 15 <b>1.190</b>			
		Cavoti			
	1.7	San Marco dei	34	412	7.770
		Cavoti			
	1.8	San Marco dei	34	686	9.511
		Cavoti			
LOTTO	2.1	San Marco dei	40	450	1.730
n.2		Cavoti			
	3.1	San Marco dei	57	222	960
LOTTO		Cavoti			
n.3	3.2	San Marco dei	57	227	300
		Cavoti			
LOTTO	4.1	Reino	12	251	5.160
n.4					

Valore di mercato a mq

LOTTO	Identificativo	Comune	Fg	N.	Qualità	Classe	valore di
					catastale	catastale	mercato €/
							mq
	1.1	San	34	17	Fabbricato i	rurale	620,00
		Marco					
		dei					
		Cavoti					
	1.2	San	34	683	Area di sedi	me del	6,00
		Marco			fabbricato r	urale	
LOTTO		dei			abusivo e n	on	
n.1		Cavoti			sanabile		
	1.3	San	34	687	Fabbricato i	rurale	stimato a
		Marco					costo di
		dei					costruzione
		Cavoti					deprezzato
					area di pert	inenza	6,00
	1.4	San	34	12	vigneto	2	8,00
		Marco					

		dei					
		Cavoti					
	1.5	San	34	13	seminativo	2	6,00
		Marco					
		dei					
		Cavoti					
	1.6	San	34	15	seminativo	2	6,00
		Marco			arborato		
		dei					
		Cavoti					
	1.7	San	34	412	seminativo	2	6,00
		Marco					
		dei					
		Cavoti					
	1.8	San	34	686	seminativo	2	6,00
		Marco					
		dei					
		Cavoti					
	2.1	San	40	450	uliveto		7,00
LOTTO		Marco			seminativo	3	_
n.2		dei					
		Cavoti					
	3.1	San	57	222	seminativo	3	2,00
		Marco					
		dei					
LOTTO		Cavoti					
n.3	3.2	San	57	227	bosco ceduo	2	2,00
		Marco			CEUUU		
		dei					
		Cavoti					
LOTTO	4.1	Reino	12	251	seminativo	2	5,00
n.4							

Adeguamento e correzioni della stima

Come già introdotto nei "Criteri di stima utilizzati", si adottano dei

coefficienti di adeguamento e di correzioni "K", che, nella fattispecie

dei beni in esame, si possono sintetizzare come di seguito riportato.

metodo della stima comparativa - fattori, sia essi positivi sia negativi,

emersi dalle indagini e relativi alle caratteristiche intrinseche ed

estrinseche dei beni:

fabbricati rurali:

numeri di piani

accessi

servitu'

pertinenze e accessori

contesto e caratteristiche della zona e dei servizi

• caratteristiche delle zone confinanti

• altezza interna

· composizione interna

superficie

esposizione

condizione di manutenzione

caratteristiche strutturali

• caratteristiche interne

stato di manutenzione

condizione degli impianti

• costo adeguamento impianti

· destinazione urbanistica

particelle di terreno

• ubicazione (zona altimetrica)

accessi

confini

caratteristiche della zona

• caratteristiche delle zone confinanti

panoramicità del lotto

salubrità della zona

rumorosità della zona

classe di ampiezza

forma geometrica del lotto

giacitura del terreno

esposizione

• indirizzo produttivo e ordinamento colturale

• facilità di accesso

destinazione urbanistica

superficie.

Metodo del costo di costruzione deprezzato

coefficienti di vetustà' (k1) e di obsolescenza tecnologico/funzionale

(k2)

Vetustà (coefficiente K1).

Con tale termine si intende il degrado derivante dal tempo trascorso fra

l'epoca di costruzione o ristrutturazione totale e l'attualità (degrado

fisico), dall'utilizzo del bene in relazione alla manutenzione effettuata

(logorio) e dal decadimento reddituale (minore utilità a causa di costi di

esercizio più onerosi e più frequente necessità di manutenzione

straordinaria).

arch. **S**averio **P**arrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 – cell.3889464679 – email s.parrella@archiworld.it

Obsolescenza tecnologico/funzionale o funzionalità globale (coefficiente K2)

L'obsolescenza può essere tecnologica, quando deriva dalla necessità di adeguare certi impianti o caratteristiche strutturali per recepire nuove normative o innovazioni tecnologiche, e funzionale se legata al fatto che gli schemi compositivi e distributivi dell'edificio possono non essere più consoni rispetto all'utilizzazione prevista.

Nel caso specifico viene utilizzato un coefficiente complessivo di K.

### Valore totale

L'analisi effettuata ha permesso di definire il prezzo di mercato adeguato al caso specifico. Si precisa che l'attribuzione delle quote di proprietà è stata determinata sulla scorta del certificato notarile.

Pertanto il valore dei beni è il seguente:

LOTTI	Identificativo	Comune	Fg	N.	Superficie	valore di	Costo di	Coefficiente	Valore parziale
					commerciale	mercato	costruzione €	correttivo K	€
					mq	€/ mq			
	1.1	San Marco	34	17	254,76	620,00		0,74	116.883,89
		dei Cavoti							
	1.2	San Marco	34	683	144,00	6,00		0,75	648,00
		dei Cavoti							
	1.3	San Marco	34	687	stalla-fienile		121.688,00	0,82	99.784,16
		dei Cavoti			229,6				
LOTTO					area di sedime	6,00		0,75	1.033,20
n.1					229,6				
					area di	6,00		0,75	1.567,80
					pertinenza				
					348,40				
	1.4	San Marco	34	12	730	8,00		0,35	2.044,00
		dei Cavoti							
	1.5	San Marco	34	13	870	6,00		0,75	3.915,00

		dei Cavoti							
	1.6	San Marco	34	15	1.190	6,00		0,75	5.355,00
		dei Cavoti							
	1.7	San Marco	34	412	7.770	6,00		0,75	34.965,00
		dei Cavoti							
	1.8	San Marco	34	686	9.511	6,00		0,75	42.799,50
		dei Cavoti							
		San Marco	34	687	concimaia e vas	ca raccolta	•		4.600,00
		dei Cavoti			liquami	liquami		rezzato	
Valore con	nplessivo		ı		ı				313.595,55
A detrarre	valore usufrutto	a vita							10.453,19
			ino are	ea per il	fabbricato rurale t	g. 34 part. 68	33		3.000,00
VALORE TO	OTALE STIMA LO	πο 1							300.142,36
LOTTO	2.1	San Marco	40	450	1.730	7,00		0,75	9.082,50
n.2		dei Cavoti							
Valore complessivo									9.082,50
A detrarre valore usufrutto a vita									302,75
VALORE TOTALE STIMA LOTTO 2									8.779,75
LOTTO	3.1	San Marco	57	222	960	2,00		0,85	1.632,00

n.3		dei Cavoti							
	3.2	San Marco	57	227	300	2,00	0,75	450,00	
		dei Cavoti							
Valore cor	Valore complessivo								
A detrarre	valore usufrut	to a vita						69,40	
VALORE T	OTALE STIMA I	LOTTO 3						2.012,60	
LOTTO	4.1	Reino	12	251	5.160	5,00	0,70	18.060,00	
n.4									
Valore cor	Valore complessivo							18.060,00	
A detrarre valore usufrutto a vita							602,00		
VALORE TOTALE STIMA LOTTO 4							17.458,00		

# **QUADRO SINTETICO**

VALORE TOTALE STIMA LOTTO 1	300.142,36
VALORE TOTALE STIMA LOTTO 2	8.779,75
VALORE TOTALE STIMA LOTTO 3	2.012,60
VALORE TOTALE STIMA LOTTO 4	17.458,00

Quesito lett. i

Valutazione della quota indivisa

Gli immobili oggetto del pignoramento risultano attribuiti al debitore

esecutato, sig. \*\*\*\*\*\*\* per l'intero gravati da usufrutto

parziale (1/3) a favore della madre sig.

come risulta dal certificato

notarile (rinvenuto negli atti di procedura), nonché dalle visure catastali

allegate. Si rimanda, altres' a quanto specificato nella risposta al

Quesito lett. g Precedenti proprietari nel ventennio.

Divisibilità del bene

La valutazione, trattata nei precedenti paragrafi, corrisponde ai beni

stimati singolarmente ed accorpati in n°4 lotti, come esposto nel

paragrafo riguardante la Formazione di uno o più lotti per la vendita".

CONCLUSIONI

I quesiti posti dalla S.V. sono stati analizzati dettagliatamente nei

capitoli precedenti e le relative risposte risultano implicitamente

fornite. Nel ringraziarla per la fiducia accordatami, rassegno la presente

relazione, augurandomi di aver ottemperato al mandato conferitomi,

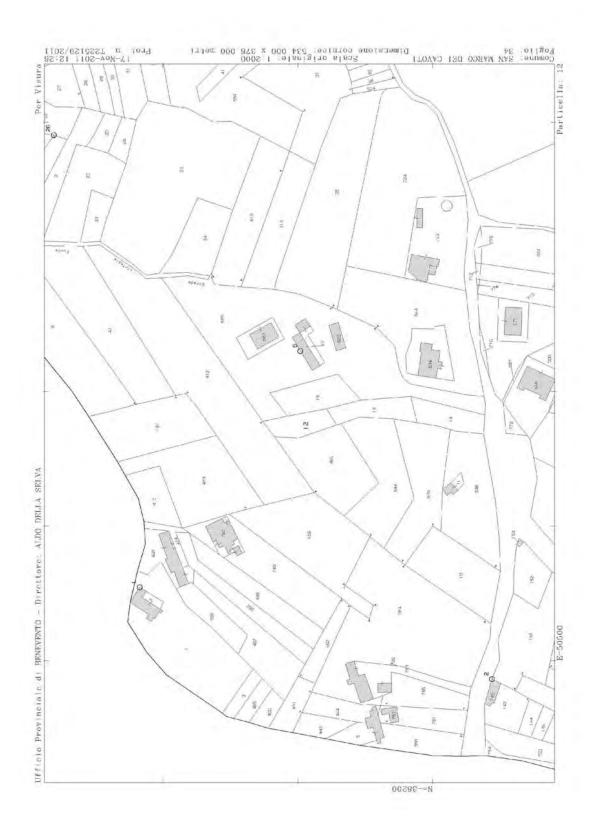
restando a disposizione per eventuali chiarimenti.

Benevento, 13/06/2012

L'ESPERTO

arch. Saverio Parrella



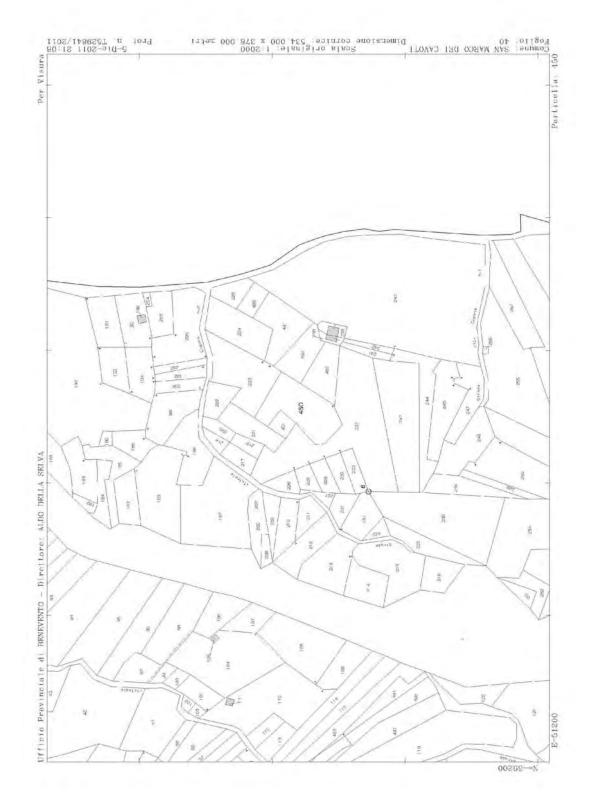


Estratto di Mappa Comune di San Marco dei Cavoti

fg 34 part 12-13-15-17-412-683-686-687

arch. Saverio Parrella - via Annunziata, 129 - 82100 Benevento - tel./fax 082425461 - cell.3889464679 - email s.parrella@archiworld.it

C.F. PRRSVR70L12A783C - Partita I.V.A.: 01245350622



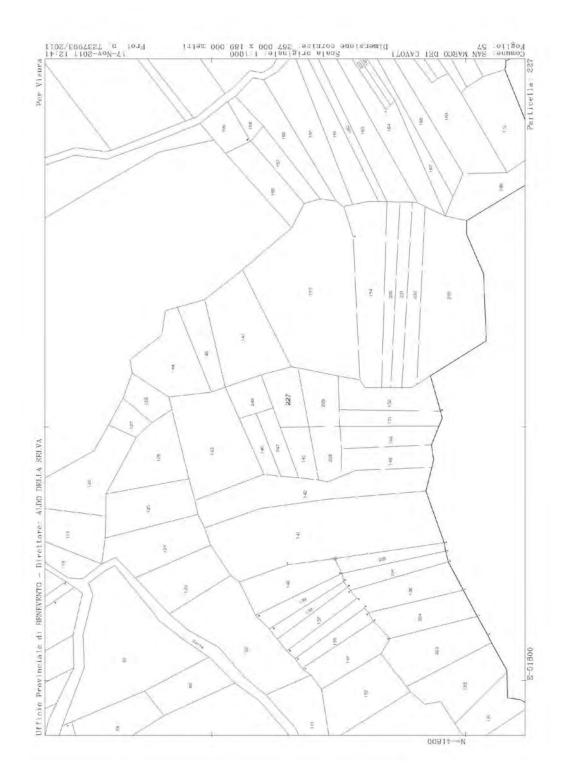
Estratto di Mappa Comune di San Marco dei Cavoti

fg 40 part 450



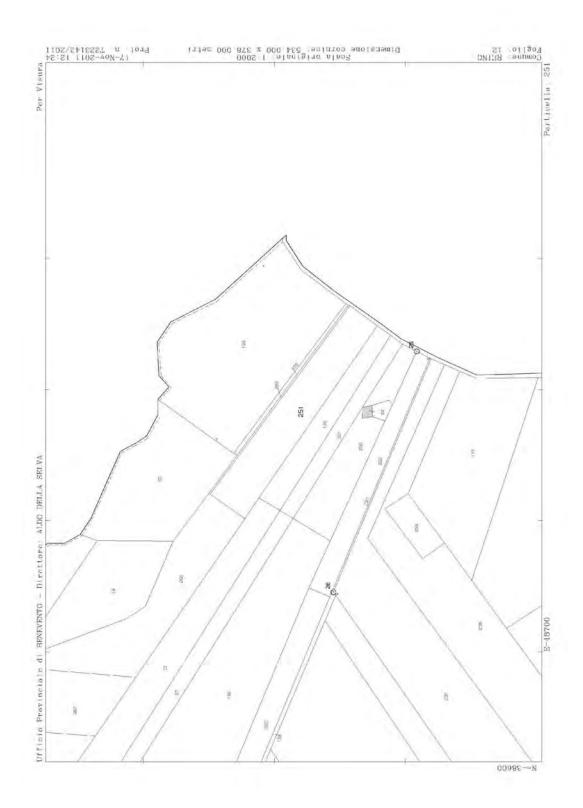
Estratto di Mappa Comune di San Marco dei Cavoti

fg 57 part 222



Estratto di Mappa Comune di San Marco dei Cavoti

fg 57 part 227



Estratto di Mappa Comune di Reino

fg 12 part 251

### **ALLEGATI**

- documentazione catastale;
- documentazione fotografica;
- attestazioni Servizio Tecnico Comune di san Marco dei Cavoti, Comune di Reino;
- attestazioni ufficio tributi;
- estratti delle concessioni edilizie n.1344 del
   12/12/1979 e n.2467 del 25/08/1992;
- estratto della pratica L.219/81;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'eredità;
- documentazione trasmessa dal custode;
- accertamento di conformità;
- attestazione oneri sanatoria edilizia;
- restituzione grafica del rilievo metrico;
- verbali di sopralluogo.